



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

ASSEMBLEA

Sig. Amm. 013-04/2015-14/3
N° Pr. 2170-67-02-15-5

L'Assemblea dell'Unione Italiana, ai sensi degli articoli 20, 23, 29 e 69 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume nel corso della sua III Sessione ordinaria, il 25 settembre 2015, a Umago, approva la seguente:

DELIBERA

25 settembre 2015, N° 17,

“Modifiche allo Statuto dell’Unione Italiana”

1. Si approva il nuovo Statuto dell'Unione Italiana di Fiume redatto in base alle disposizioni della nuova *Legge sulle associazioni* (G.U. R.C., N° 74/2014), entrata in vigore il 1 ottobre 2014.
2. Le presenti modifiche allo Statuto entrano in vigore il giorno della loro approvazione. La presente Delibera è pubblicata sul *“Bollettino Ufficiale dell’Unione Italiana”* e sul sito dell’Unione Italiana www.unione-italiana.eu.

Il Presidente dell’Assemblea
Roberto Palisca

Umago, 25 settembre 2015



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

Il Presidente

Sig. Amm. 013-04/2015-14/3
N° Pr. 2170-67-02-15-5

Ai sensi dell'articolo 38 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume

PROMULGO

La Delibera del 25 settembre 2015, N° 17, recante “*Modifiche allo Statuto dell’Unione Italiana*”.

Il Presidente dell’Unione Italiana
On. Furio Radin

Umago, 25 settembre 2015



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

SKUPŠTINA

Klasa. 013-04/2015-14/3
Ur.broj. 2170-67-02-15-5

Skupština Unione Italiana (Talijanska unija), sukladno člancima 20, 23, 29 e 69 Statuta Unione Italiana (Talijanska unija) sa sjedištem u Rijeci tijekom III redovne sjednice, 25.rujna 2015.godine, u Umagu, prihvaća slijedeću:

ODLUKU

Od 25. rujna 2015., broj 17,

“Izmjene Statuta Unione Italiana (Talijanska unija)”

1. Prihvaća se novi Statut Unione Italiana (Talijanska unija) u Rijeci sklopljen u skladu sa novim *Zakonom o udrugama* (N.N. R.H., broj 74/2014), koje je stupilo na snagu dana 1. listopada 2014. godine.
2. Navedene izmjene Statuta stupaju na snagu danom odobrenja. Ova Odluka objavljuje se u “*Bollettino ufficiale dell’Unione Italiana*” (“Službeni glasnik Talijanske unije”) i na internetskoj stranici Unione Italiana (Talijanska unija) www.unione-italiana.eu.

Predsjednik Skupštine
Roberto Palisca

Umag, 25. rujna 2015.



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

Predsjednik

Klasa 013-04/2015-14/3
Ur. broj 2170-67-02-15-5

U skladu sa člankom 38 Statuta Unione Italiana (Talijanska unija) sa sjedištem u Rijeci

OBJAVLJUJEM

Odluku od dana 25. rujna 2015., broj 17, pod nazivom “*Promjene Statuta Unione Italiana (Talijanska unija)*”.

Predsjednik Talijanske unije
dr. sc. Furio Radin

Umag, 25. rujna 2015.



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. + 385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

Sig. Amm. 013-04/2015-14/3
N° Pr. 2170-67-02-15-6

L'Assemblea dell'Unione Italiana, conformemente ai principi contenuti nella “Costituzione della Repubblica di Croazia” (Testo Unico - G.U. R.C., N° 124/2000) e nella “Costituzione della Repubblica di Slovenia” (G.U. R.S., N° 33/1991), ai sensi dell’articolo 4, comma 2 della “Legge costituzionale sui diritti e sulle libertà dell’uomo e sui diritti delle Comunità Etniche e Nazionali o Minoranze nella Repubblica di Croazia” (Testo Unico - G.U. R.C., N° 105/2000), ai sensi del “Trattato tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica italiana sui diritti delle minoranze” (G.U. R.C. - Accordi internazionali, N° 15/1997), nonché ai sensi della “Legge sulle Associazioni” (G.U. R.C., N° . 74/14), conformemente agli articoli 23, 29 e 69 dello Statuto dell'Unione Italiana in vigore, approva il seguente

S T A T U T O dell'UNIONE ITALIANA

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

L'Unione Italiana (di seguito, l'Unione o l'U.I.) è l'organizzazione unitaria, autonoma, democratica e pluralistica degli Italiani delle Repubbliche di Croazia e Slovenia, di cui esprime l'articolazione complessiva dei bisogni e degli interessi generali e specifici.

L'Assemblea Costituente dell'Unione Italiana, quale organizzazione sociale, eletta il 25, 26 e 27 gennaio 1991, e riunitasi il giorno 16 luglio 1991 a Fiume, ha accolto lo Statuto dell'Unione Italiana, e successivamente ha accolto le sue ulteriori modifiche e integrazioni.

In conformità allo Statuto di cui al precedente comma, l'Unione Italiana era iscritta nel Registro delle organizzazioni sociali presso il Ministero di Grazia, Giustizia e Amministrazione delle Repubblica di Croazia, al numero di registro 545, libro VI, in data 11 settembre 1991.

L'Unione Italiana è un'associazione e viene iscritta nel Registro presso l'organo competente.

II. DENOMINAZIONE, SEDE LEGALE, COMPETENZA TERRITORIALE E SIMBOLI

Articolo 2

L'Organizzazione degli italiani in Croazia e Slovenia, ha la seguente denominazione ufficiale:

UNIONE ITALIANA

La sua denominazione in lingua croata è Talijanska Unija e in lingua slovena, Italijanska Unija.

Articolo 3

L'Unione ha il proprio timbro. Il timbro è di forma circolare con la denominazione ufficiale dell'Organizzazione nelle lingue italiana, croata e slovena.

Articolo 4

L'Unione Italiana svolge l'attività volta all'attuazione dei fini del presente Statuto, di regola, sul territorio della Repubblica di Croazia e della Repubblica di Slovenia, ma tali attività possono venir svolte anche in altri territori dove risiedono i soci dell'Unione, come anche nella Nazione Madre, l'Italia.

Articolo 5

La sede dell'Unione è a Fiume, in Via delle Pile (Uljarska ulica) 1/IV.

L'Ufficio dell'UI nella Repubblica di Slovenia ha sede a Capodistria, Via Župančič 39.

Articolo 6

L'Unione Italiana e la Comunità Nazionale Italiana autoctona in Croazia e Slovenia hanno come proprio simbolo il tricolore storico italiano e cioè la bandiera della Nazione Madre, la Repubblica italiana, e come proprio Inno il "Canto degli Italiani" e cioè l'Inno della Nazione Italiana, conosciuto come "Inno di Mameli".

Il 16 luglio è proclamato Giornata dell'Unione Italiana e della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia.

Articolo 7

L'Unione Italiana è rappresentata dal Presidente dell'UI e dal Presidente della Giunta Esecutiva nell'ambito del potere esecutivo e delle competenze stabilite dal presente Statuto.

I legali rappresentanti sono responsabili della legalità dell'operato dell'UI, attuano le Delibere approvate dall'Assemblea nell'ambito delle competenze stabilite dal presente Statuto, presentano all'Assemblea la proposta della relazione finanziaria annuale, stipulano contratti e si occupano di altre attività giuridiche in nome e per conto dell'associazione, trasmettono i verbali delle Sessioni dell'Assemblea all'ufficio competente preposto alla gestione del Registro delle associazioni e svolgono tutte le altre mansioni ai sensi della legge, dello Statuto e degli altri atti dell'UI.

III. COMPITI E FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Articolo 8

Sono finalità fondamentali dell'Unione:

- ◆ l'affermazione dei diritti specifici e il soddisfacimento dei bisogni e degli interessi generali e complessivi dei suoi membri;
- ◆ il mantenimento dell'integrità e dell'indivisibilità della Comunità Nazionale Italiana, in virtù della sua autoctonia;
- ◆ l'affermazione della soggettività della Comunità Nazionale Italiana e delle sue strutture;
- ◆ il conseguimento dell'uniformità di trattamento giuridico e costituzionale dei cittadini di nazionalità, lingua e cultura italiana al più alto livello.

Le finalità particolari dell'Unione sono fissate dall'Indirizzo programmatico generale approvato dall'Assemblea.

IV. ATTIVITÀ DELL'UNIONE ITALIANA

Articolo 9

Al fine di realizzare le finalità fondamentali stabilite dal presente Statuto, per le necessità degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e per le sue organizzazioni e Istituzioni, l'Unione Italiana svolge le seguenti attività, sul proprio territorio e all'estero:

- ◆ organizzazione di attività culturali;
- ◆ organizzazione di congressi, di convegni, di manifestazioni culturali, artistiche, letterarie e musicali, di concerti;
- ◆ organizzazione di seminari, di stage, di corsi di lingue, di formazione e di aggiornamento;
- ◆ organizzazione e allestimento di mostre, di mostre-vendita, di esposizioni, di rassegne, di spettacoli, di ex-tempore;
- ◆ organizzazione di attività in campo scolastico, dell'educazione e dell'istruzione;
- ◆ organizzazione di attività in campo universitario e della ricerca;
- ◆ organizzazione di attività nel campo dell'informazione e dell'editoria;
- ◆ organizzazione di attività nel campo delle comunicazioni Radiotelevisive e della cinematografia;
- ◆ edizione e pubblicazione di libri, cataloghi, depliant, inviti, manifesti, fogli di informazione;
- ◆ organizzazione di attività in campo teatrale, della drammaturgia, dell'arte e dello spettacolo;
- ◆ promuovere, coordinare e stimolare, per i propri membri, viaggi e escursioni a scopi culturali, formativi, ricreativi, sportivi, d'istruzione e d'altro genere;
- ◆ incentivare lo stato sociale (materiale, sanitario, abitativo e d'altro genere) degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e, in rapporto alle necessità accertate, intraprendere opportune e indispensabili misure e iniziative di carattere umanitario, sanitario e religioso;
- ◆ organizzazione di attività sportive, di incontri e manifestazioni sportive, di tornei, di giochi;
- ◆ organizzazione di attività giovanili e per la terza età;
- ◆ organizzazione di attività e assistenza in campo giuridico e amministrativo;
- ◆ per i bisogni e gli interessi degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e per le sue organizzazioni e Istituzioni, nonché per i membri dell'Unione Italiana, riferiti a forme organizzate di attività e di iniziative nei campi della cultura, dell'istruzione, della ricerca, della formazione, dello spettacolo, dello sport, dell'editoria e di altro genere attinenti alle attività svolte dall'Unione Italiana, ai sensi delle norme vigenti, incentiva l'offerta di servizi amministrativi, nonché tutti gli altri servizi tecnici, sussidiari e di altro genere per la realizzazione compiuta e a regola d'arte delle richiamate iniziative e delle attività istituzionali dell'Unione Italiana, senza contropartita alcuna;
- ◆ stimolare l'attività imprenditoriale dei propri membri e, tramite le società commerciali di cui è fondatrice, soddisfare alle proprie necessità economiche e finanziarie, al fine dell'adempimento delle finalità stabilite dal presente Statuto;
- ◆ organizzazione di attività e assistenza nel campo delle finanze e del bilancio;
- ◆ incentivare il sostegno professionale agli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e alle sue organizzazioni e Istituzioni, senza compenso alcuno, per il proficuo conseguimento dei loro obiettivi, incentivando l'offerta di servizi contabili, informatici e telematici, di traduzione, trascrizione e fotocopiatura, nonché di assistenza legale qualificata;
- ◆ incentivare la vendita di souvenir, di materiale didattico, di libri, di opere d'arte e di beni di propria produzione o coprodotti con altri Enti, Istituzioni o Comunità degli Italiani;

- ◆ organizzazione di attività di coordinamento di rapporti con le Comunità degli Italiani, gli Enti e le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana, le Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana e i rappresentanti della Comunità Nazionale Italiana negli organismi politici e amministrativi;
- ◆ collabora con le altre Comunità Nazionali e organizza attività comuni;
- ◆ collabora con la Nazione Madre e il suo Stato, le Regioni, le Città, i Comuni, nonché con i loro organi e organismi;
- ◆ collabora con Enti, Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni, Società, e con la società civile, della Nazione Madre;
- ◆ collabora con lo Stato, le Regioni, le Città ed i Comuni, con i loro organi e organismi, nonché con gli organismi della comunità internazionale;
- ◆ segue e promuove l'applicazione delle disposizioni costituzionali, legislative, statutarie e normative relative alla tutela della Comunità Nazionale Italiana e, ai fini della loro attuazione, qualora necessari, avvia le debite procedure presso gli organismi legislativi, esecutivi e giudiziari nazionali e internazionali;
- ◆ formula e prepara suggerimenti, pareri, osservazioni e proposte su tutte le iniziative costituzionali e legislative, nonché sulle disposizioni che regolano la posizione, il ruolo, i diritti e la tutela della Comunità Nazionale Italiana e le avanza al Parlamento, al Governo e ai loro organismi, come pure agli altri organi dello Stato;
- ◆ formula e prepara suggerimenti, pareri, osservazioni e proposte su tutte le iniziative statutarie e sulle disposizioni e decreti che regolano la posizione, il ruolo, i diritti e l'attuazione della tutela della Comunità Nazionale Italiana e le avanza alle Regioni, alle Città, ai Comuni e ai loro organismi;
- ◆ organizzazione di attività e iniziative previste dalla Costituzione e dalla Legge;
- ◆ organizzazione di attività finalizzate alla conservazione, al mantenimento, alla promozione e allo sviluppo del ruolo, della posizione, della soggettività, dell'integrità, dell'uniformità di trattamento giuridico-costituzionale al più alto livello conseguito, dei diritti, della tutela e dell'identità della Comunità Nazionale Italiana e dei suoi appartenenti;
- ◆ altro, qualora necessari, in conformità alle leggi vigenti.

L'Unione Italiana svolge le proprie attività e realizza le proprie finalità nel rispetto del principio di autonomia del proprio operato, del principio della trasparenza dell'operato dei suoi organi, del principio del sistema democratico, del principio dell'operato senza fini di lucro e del principio della libera partecipazione alla vita pubblica.

V. MEMBRI, FORME E MODALITÀ D'ASSOCIAZIONE

Articolo 10

Sono membri dell'Unione tutti i cittadini croati e sloveni di nazionalità oppure di cultura e madrelingua italiane regolarmente iscritti alle Comunità degli Italiani, che accettino di rispettare il presente Statuto ed i principi programmatici dell'UI.

I cittadini stranieri, permanentemente residenti in Croazia e Slovenia, possono associarsi alle medesime condizioni.

Articolo 11

Soggetto dell'Unione e delle Comunità degli Italiani è il cittadino di nazionalità o di madrelingua e cultura italiane, associato ai sodalizi in base ai termini dell'articolo 10 del presente Statuto. L'iscrizione all'Unione avviene unitamente all'iscrizione alle Comunità degli Italiani.

Nell'ambito delle Comunità egli esercita, a livello locale, i diritti stabiliti dai relativi Statuti delle Comunità, mentre nell'Unione realizza i diritti e le funzioni di comune interesse per la Comunità Nazionale Italiana stabiliti dal presente Atto.

Articolo 12

L'Unione si articola nelle Comunità degli Italiani, strutturate come organismi che esprimono l'articolazione complessiva dei bisogni e degli interessi generali e specifici della Comunità Nazionale Italiana operante nelle singole località.

Le Comunità degli Italiani sono soggetti giuridici, il cui status giuridico è regolato dalla Legge sulle associazioni.

Le Comunità degli Italiani sono soci collettivi dell'Unione Italiana, in conformità a quanto stabilito dal presente Statuto e i loro associati divengono per automatismo soci dell'UI.

Il processo di associazione ad una Comunità degli Italiani e l'esercizio dei diritti nella Comunità e nell'UI, è regolato dalle disposizioni interne delle Comunità degli Italiani.

Articolo 13

Le elezioni dei componenti degli organismi rappresentativi, deliberativi e di gestione dell'Unione avvengono mediante suffragio diretto, libero e segreto, da parte dei membri iscritti, in conformità al Regolamento elettorale approvato dall'Assemblea UI.

Articolo 14

Ogni persona fisica può associarsi all'UI alle stesse condizioni, se soddisfa i criteri di cui all'articolo 10 del presente Statuto.

Nel caso in cui una persona fisica decida di non essere più socio di una Comunità degli Italiani, cessa di esserlo anche nell'UI. Le condizioni e le procedure di cessazione dello status di socio sono regolate dalle Comunità degli Italiani.

Articolo 15

L'elenco dei soci è gestito dalle Comunità degli Italiani, in forma elettronica o in altro adeguata forma e deve essere, di conseguenza, sempre accessibile all'UI.

L'elenco dei soci deve essere sempre aggiornato e deve contenere il nome, il codice fiscale (OIB), la data e il luogo di nascita, la data di associazione all'ente, la data della cessazione di associazione dall'ente, la tipologia di socio come anche ogni altro eventuale dato previsto dai regolamenti della Comunità.

L'elenco deve essere messo a disposizione, per la consultazione, a tutti i soci, agli organi dell'associazione e alle autorità.

Articolo 16

Possono associarsi all'UI anche altre persone giuridiche, e non solo le Comunità degli Italiani, che hanno la sede sul territorio della Repubblica di Croazia e della Repubblica di Slovenia, se promuovono la lingua e la cultura italiana, in base ad una specifica delibera dell'Assemblea dell'UI.

VI. DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Articolo 17

I membri dell'Unione hanno i seguenti diritti:

- ◆ di eleggere e di essere eletti in tutti gli organi e le strutture rappresentative dell'Unione;
- ◆ di partecipare alla gestione e alle attività dell'Organizzazione e di essere regolarmente e dettagliatamente informati sul suo operato, di prendere visione dei documenti e delle decisioni ufficiali, prima, durante e dopo la loro approvazione;
- ◆ di avanzare proposte e di promuovere iniziative di ogni tipo consentite, specie nei campi politico, economico, sociale e culturale;
- ◆ di esprimere e formulare valutazioni critiche sul funzionamento dell'Organizzazione e sulla realizzazione dei programmi, e sull'attività di ogni singolo rappresentante e dei dirigenti eletti o nominati;
- ◆ di ricorrere, per la tutela dei propri diritti, al Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo dell'Unione.

Articolo 18

I membri dell'Unione hanno i seguenti doveri:

- ◆ di contribuire individualmente e collettivamente alla realizzazione dei programmi, decisioni e direttrici stabiliti dagli organi dell'Unione, assumendosene la responsabilità;
- ◆ di attenersi allo spirito e alla lettera del presente Statuto, degli Statuti delle Comunità ed ai programmi fondamentali dei loro organismi;
- ◆ di partecipare attivamente alle attività delle strutture, delle Comunità e dell'Unione;
- ◆ di affermare, con coerenza e in piena libertà, l'identità e la coscienza derivanti della loro appartenenza nazionale.

VII. FORME ASSOCIATE PARTICOLARI, RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA

Articolo 19

L'Unione stabilisce dei rapporti di collaborazione e di coordinamento con Enti che operano in funzione delle esigenze della Comunità Nazionale Italiana. Le forme associative e di adesione fra l'Unione e gli Enti succitati possono essere regolate mediante accordi, intese, contratti, forme di partecipazione alla proprietà e alla gestione economica e da altri strumenti particolari.

Possono associarsi all'Unione, in conformità ed in osservanza delle presenti disposizioni statutarie e dell'Indirizzo programmatico dell'UI, le Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana (CAN), le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana e gli Enti che operano in favore del suo sviluppo e della sua crescita, ai sensi del loro Statuto.

Articolo 20

L'Unione può essere fondatrice o cofondatrice di Enti ed Istituzioni operanti in funzione degli interessi della Comunità Nazionale Italiana.

L'Unione ha la facoltà di acquistare sia la proprietà totale o parziale e di esercitare, nei termini stabiliti delle norme vigenti, il controllo economico, societario e di indirizzo programmatico di tali Istituzioni. Può fondare o partecipare alla costituzione di altri Enti, pubblici o privati, di società, aziende economiche e finanziarie.

Articolo 21

L'Unione in considerazione del suo particolare ruolo e delle proprie specifiche competenze collabora, quando necessità funzionali ed operative lo richiedono, con i Consigli regionali e cittadini come anche con i rappresentanti della minoranza nazionale italiana nella Repubblica di Croazia e con le CAN della Repubblica di Slovenia, al fine di coordinare e concordare attività volte a soddisfare gli interessi della Comunità Nazionale Italiana.

VIII. UFFICIO DELL'UNIONE ITALIANA IN SLOVENIA

Articolo 22

L'Ufficio dell'UI in Slovenia è sede dei rappresentanti ufficiali, eletti o nominati, dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, residenti in Slovenia.

L'Ufficio dell'UI in Slovenia cura gli interessi specifici degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana che vivono sul territorio della Slovenia, di cui agevola la gestione, contribuisce al mantenimento dell'unitarietà di trattamento onde superare più agevolmente le due realtà statuali.

L'amministrazione e la contabilità sono unitarie in conformità alla legge e sono tenute dall'organo di amministrazione dell'UI con sede a Fiume e Capodistria.

IX. ORGANI DELL'UNIONE ITALIANA

Articolo 23

Sono organi dell'Unione:

- ◆ l'Assemblea dell'UI;
- ◆ Il Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana;
- ◆ il Presidente dell'Unione Italiana;
- ◆ la Giunta Esecutiva;
- ◆ il Presidente della Giunta Esecutiva;
- ◆ il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo.
- ◆ il Liquidatore.

X. L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Articolo 24

L'Assemblea dell'Unione è costituita da 75 rappresentanti eletti a suffragio diretto, eguale, libero e segreto, in conformità ai termini stabiliti dal Regolamento elettorale dell'Unione. Il mandato dei consiglieri dell'Assemblea è di 4 anni.

Qualora si verificano seggi vacanti che non si possano rimpiazzare ai sensi del Regolamento elettorale dell'UI, e qualora non sia possibile effettuare le elezioni suppletive, il numero dei seggi dell'Assemblea, e i relativi quorum, diminuiscono di conseguenza.

Nel caso in cui si costituiscano nuove CI, il numero dei seggi dell'Assemblea, e i relativi quorum, aumentano di conseguenza, ad elezioni avvenute nelle nuove circoscrizioni.

Le elezioni per la nuova Assemblea vengono indette dal Presidente dell'UI sessanta (60) giorni prima dello scadere del mandato. La nuova Assemblea si riunisce entro un mese dalla conclusione della consultazione elettorale e viene convocata dal Presidente eletto dell'UI.

Articolo 25

Le procedure, l'iter dei lavori, le modalità d'elezione degli organi direttivi e dei corpi operanti, il ruolo e le funzioni dei corpi operativi dell'Assemblea, le modalità e le maggioranze con cui si approvano le decisioni dell'Assemblea, le forme di candidatura delle varie funzioni elettive sono definiti dal Regolamento di procedura della stessa.

Articolo 26

L'Assemblea è il massimo organo rappresentativo e deliberativo dell'Unione. Traccia le direttrici fondamentali di tutta l'attività, stabilisce i programmi, approva le conclusioni generali, nomina ed elegge gli organi direttivi e statuari, ne controlla l'attività, ispira l'azione di tutte le strutture, degli organismi operativi, delle Istituzioni dell'Unione e degli Enti ad essa associati.

Articolo 27

L'Assemblea approva in particolare:

- ◆ l'indirizzo programmatico fondamentale dell'Unione;
- ◆ i lineamenti programmatici ed i piani di attività dei singoli settori e conferma i progetti proposti da tutti i suoi organi istituzionali ed operativi;
- ◆ lo Statuto e le relative modifiche ed integrazioni;
- ◆ il programma operativo annuale;

L'Assemblea approva:

- ◆ il Bilancio di previsione ed il Conto consuntivo;
- ◆ il Regolamento elettorale dell'Unione e il Regolamento di procedura dell'Assemblea;
- ◆ tutte le decisioni, le conclusioni, gli indirizzi, i documenti e gli altri atti che interessino la vita, l'organizzazione, la gestione, la programmazione e lo sviluppo generale dell'Unione;
- ◆ le delibere per l'indizione di Referendum e le rispettive norme particolari per la loro attuazione.

Articolo 28

L'Assemblea esercita, inoltre, le seguenti funzioni:

- ◆ elegge il Presidente dell'Assemblea e 1 (uno) Vicepresidente della stessa, i componenti della Giunta Esecutiva, i componenti e il Presidente del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo, in conformità ai termini stabiliti dal suo Regolamento di procedura;
- ◆ nomina il Liquidatore e ne revoca la nomina e in caso di necessità prepara il contratto da stipulare con il Liquidatore. A Liquidatore può venir nominato una persona fisica o una persona giuridica;
- ◆ nomina gli altri organi stabiliti dal presente Statuto;
- ◆ elegge i componenti delle Commissioni permanenti o dei gruppi di lavoro dell'Assemblea diretti a seguire determinati settori di attività o a svolgere specifici incarichi;
- ◆ verifica e controlla l'operato di tutti gli organismi statuari e direttivi da essa eletti;
- ◆ esamina ed approva l'operato della Giunta Esecutiva e dei servizi amministrativi dell'Unione;
- ◆ accoglie, dibatte e dà obbligatoriamente risposta alle interrogazioni e alle interpellanze dei suoi consiglieri;
- ◆ accoglie, dibatte ed approva le mozioni avanzate dai suoi componenti;
- ◆ emana le interpretazioni autentiche delle norme del presente Statuto e degli altri regolamenti e decisioni dell'Unione;
- ◆ svolge altre funzioni e compiti in armonia con il presente Statuto.

Articolo 29

L'Assemblea deve nominare la Giunta Esecutiva entro il termine di tre mesi dalla sua prima convocazione. In caso contrario, allo scadere del termine, vengono indette elezioni anticipate. Sino alla nomina dei nuovi organismi rimangono in carica, per il disbrigo degli affari correnti, quelli uscenti, nominati dalla precedente legislatura.

Articolo 30

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Assemblea o su richiesta di almeno 9 consiglieri. L'iniziativa può essere promossa dal Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo nel caso di violazione o decorrenza dei termini stabiliti dallo Statuto, dal Regolamento elettorale o dal Regolamento di procedura dell'Assemblea. Le sessioni dell'Assemblea sono ordinarie e straordinarie. Le sessioni ordinarie vengono convocate, di regola, ogni tre mesi e comunque non meno di due volte all'anno.

Il Presidente dell'UI può richiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea che deve riunirsi entro 21 giorni dalla sua richiesta.

Articolo 31

L'Assemblea può nominare, con particolare delibera, delle commissioni permanenti, incaricate di seguire determinati settori di attività e preparare proposte, programmi e documenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea. L'Assemblea allo stesso modo, può istituire commissioni straordinarie o gruppi di lavoro ad hoc. La composizione delle commissioni, così come tutti gli altri organismi propositivi e deliberativi dell'Unione, deve tenere conto dell'articolazione pluralistica dell'Assemblea.

Articolo 32

L'Assemblea è deliberativa se alle sessioni è presente la maggioranza assoluta dei consiglieri (la metà + 1 dei consiglieri dell'Assemblea).

Articolo 33

Le decisioni dell'Assemblea sono valide, di regola, se per esse vota la metà più uno dei consiglieri presenti (maggioranza semplice). Lo Statuto e il programma fondamentale vengono approvati se per essi vota la metà più uno dei consiglieri eletti (maggioranza assoluta). Su proposta di almeno 4 consiglieri, e con approvazione a maggioranza semplice, le decisioni possono essere accolte con maggioranze più qualificate (maggioranza assoluta o dei due terzi).

Articolo 34

Il Presidente dell'Assemblea convoca e presiede le sedute dell'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e ne coordina l'attività.

Egli firma gli atti, le decisioni e le delibere emanati dall'Assemblea. Il Presidente può delegare temporaneamente i suoi compiti e le sue funzioni, in caso di necessità, ad un altro membro dell'Assemblea.

In caso di assenza, impedimento o altra motivata circostanza ovvero per delega o procura, il Presidente dell'Assemblea, nello svolgimento dei compiti e mansioni previsti dal presente Statuto, viene sostituito dal Vicepresidente dell'Assemblea.

Il Vicepresidente dell'Assemblea coadiuva il Presidente dell'Assemblea nell'espletamento dei suoi compiti e mansioni stabiliti dal presente Statuto.

Articolo 35

Il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea vengono eletti con voto segreto dalla maggioranza assoluta dei consiglieri dell'Assemblea. Le modalità di candidatura e di voto sono stabilite dal Regolamento interno dell'Assemblea.

La funzione di Presidente dell'Assemblea e di Vicepresidente può essere revocata (voto di sfiducia) dall'Assemblea su proposta motivata di almeno 9 consiglieri ed approvata con maggioranza assoluta. Il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea hanno diritto di rassegnare le dimissioni accompagnate da motivazione scritta. Il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea dimessisi o a cui è stata votata la sfiducia sono tenuti a rimanere in carica, per il disbrigo degli affari correnti, sino all'elezione dei loro successori.

Articolo 36

L'Assemblea, su proposta di nove consiglieri, del Presidente dell'UI, del Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, della Giunta Esecutiva o del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo, può nominare un Presidente onorario dell'UI scelto fra i membri eletti dell'Assemblea, o fra gli iscritti all'Unione, che per la sua attività, il contributo offerto e il proprio comportamento, si sia reso benemerito della Comunità Nazionale Italiana. L'elezione del Presidente onorario avviene con le modalità fissate per l'elezione del Presidente dell'Assemblea.

XI. REFERENDUM

Articolo 37

L'Assemblea, con apposita delibera, ha facoltà di indire dei Referendum estesi a tutti gli iscritti alle Comunità e all'Unione (soci effettivi aventi diritto al voto) su questioni ed argomenti di particolare importanza per la vita, la realizzazione dei diritti e lo sviluppo della Comunità Nazionale Italiana. La proposta può essere avanzata da ogni singolo consigliere, su iniziativa della Giunta, o di una Comunità degli Italiani con la raccolta di 100 firme.

Articolo 38

La delibera con cui si approva l'indizione del Referendum deve essere approvata dalla maggioranza più uno dei componenti eletti dell'Assemblea. La delibera dell'Assemblea determina le modalità di attuazione del Referendum. Tale delibera deve specificare in modo chiaro il quesito, a cui gli elettori sono chiamati a rispondere con un sì o un no. La proposta soggetta a Referendum risulta approvata se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli aventi diritto e se è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi. L'Assemblea può decidere, con la stessa delibera, quale condizione per la validità del Referendum, che alla votazione partecipi la maggioranza degli iscritti nei due terzi delle Comunità degli Italiani, oppure la maggioranza degli iscritti per gruppi territoriali di Comunità.

XII. IL PRESIDENTE DELL'UNIONE ITALIANA

Articolo 39

L'Unione Italiana ha un proprio Presidente.

Il Presidente rappresenta istituzionalmente l'Unione Italiana in Croazia, Slovenia, Italia e all'estero, è garante del rispetto dello Statuto dell'UI, del corretto funzionamento dell'Unione Italiana, dell'unitarietà della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia e del mantenimento della cultura e dell'identità dei suoi appartenenti. Il Presidente dell'Unione Italiana ha cura dei rapporti con la parte esodata della nostra Comunità e con le altre etnie nei territori in cui storicamente risiede.

Il Presidente dell'UI è eletto individualmente mediante suffragio diretto, libero e segreto, da parte dei soci effettivi dell'Unione Italiana, in conformità al Regolamento elettorale approvato dall'Assemblea, contestualmente alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dell'UI.

Il mandato del Presidente dell'Unione Italiana è quadriennale e non può essere rinnovato per più di due volte consecutive.

Il candidato a Presidente dell'Unione Italiana non può candidarsi ad altre cariche all'interno dell'Unione Italiana e delle Comunità degli Italiani. Il suo mandato è incompatibile con qualsiasi carica o funzione all'interno di queste associazioni. Il Presidente dell'UI non può essere membro di partiti politici.

Il Presidente dell'UI promulga gli Atti, le decisioni e le delibere emanati dall'Assemblea, indice le elezioni ordinarie e suppletive.

Il Presidente dell'UI può dimettersi dall'incarico presentando motivazione scritta all'Assemblea. Il Presidente dell'UI è tenuto a rimanere in carica sino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente dell'UI può essere destituito su iniziativa di almeno un terzo dell'Assemblea UI e con i voti della maggioranza assoluta della stessa.

XIII. LA GIUNTA ESECUTIVA

Articolo 40

La Giunta Esecutiva è l'organo esecutivo dell'Unione. Risponde del proprio operato all'Assemblea.

È eletta dall'Assemblea in base ai termini stabiliti dal Regolamento di procedura dell'Assemblea. Il Presidente della Giunta propone all'Assemblea la lista dei candidati per la composizione della Giunta, il Vicepresidente della stessa e il Programma quadriennale della Giunta.

Articolo 41

La Giunta Esecutiva è composta da un massimo di 5 membri compreso il Presidente e un Vicepresidente. I membri della Giunta non sono, di regola, membri eletti dell'Assemblea. I membri della Giunta hanno facoltà di avvalersi di collaboratori ed esperti dei settori specifici di loro competenza.

Articolo 42

I componenti della Giunta si ripartiscono, su proposta del Presidente e in base al programma della stessa, i seguenti settori d'attività o incarichi:

- ◆ Educazione ed istruzione;
- ◆ Informazione ed editoria;

- ◆ Teatro, arte e spettacolo;
- ◆ Cultura;
- ◆ Università e ricerca scientifica;
- ◆ Economia;
- ◆ Affari giuridico-amministrativi, rapporti con le CAN, con i Consigli per la Minoranza Italiana e i rappresentanti politici della CNI;
- ◆ Organizzazione, sviluppo e quadri;
- ◆ Finanze e bilancio;
- ◆ Attività sociali, religiose e sanitarie;
- ◆ Attività sportive;
- ◆ Coordinamento e rapporti con le CI;
- ◆ Attività giovanili;
- ◆ Attività per la Terza età;
- ◆ Altri all'occorrenza.

L'attività della Giunta è collegiale.

Articolo 43

La Giunta Esecutiva esercita le seguenti funzioni ed incarichi:

- ◆ dà esecuzione alle decisioni, gli indirizzi programmatici ed i programmi fondamentali dell'Assemblea;
- ◆ prepara, predispone e attua, in collaborazione con i corpi da essa costituiti e con i corpi e le commissioni dell'Assemblea, i programmi di lavoro annuali ed i piani di attività dell'Unione;
- ◆ predispone il Bilancio preventivo ed il Conto consuntivo da approvare in sede di Assemblea;
- ◆ sovrintende alla gestione dei servizi generali amministrativi e indirizza l'operato degli stessi;
- ◆ amministra i beni e il patrimonio dell'Unione;
- ◆ stabilisce ed articola, in conformità ai programmi tracciati dall'Assemblea, i rapporti con le forze politiche e sociali e le altre strutture istituzionali nelle Repubbliche di Croazia e Slovenia e all'estero;
- ◆ coordina i rapporti di collaborazione con la Nazione Madre;
- ◆ delibera ed approva accordi e stipula contratti necessari allo sviluppo delle attività dell'Organizzazione, in conformità all'art. 27 del presente Statuto;
- ◆ guida la gestione delle attività, l'attuazione delle iniziative e degli affari correnti dell'Unione;
- ◆ svolge altre attività stabilite dal presente Statuto, dagli atti e dalle delibere dell'Assemblea.

Articolo 44

Il mandato dei membri della Giunta Esecutiva è quadriennale. I componenti della Giunta possono essere revocati dall'Assemblea (voto di sfiducia) su proposta di almeno 9 consiglieri e con approvazione espressa dalla maggioranza assoluta (38 voti).

I membri della Giunta hanno facoltà di presentare, motivandole, le proprie dimissioni alla Giunta e all'Assemblea.

Articolo 45

La Giunta si riunisce secondo le necessità e al minimo una volta ogni due mesi. Le sedute della Giunta sono deliberative se è presente la maggioranza dei membri. Le decisioni della Giunta sono valide se approvate a maggioranza semplice (la metà più uno dei presenti).

IV. IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Articolo 46

Rappresenta l'Unione congiuntamente al Presidente dell'UI per quanto riguarda gli aspetti esecutivi, nell'ambito delle competenze e dei limiti stabiliti dal presente Statuto e in conformità agli indirizzi e alle decisioni dell'Assemblea.

Il Presidente della Giunta Esecutiva è eletto individualmente mediante suffragio diretto, libero e segreto, da parte dei soci effettivi dell'Unione Italiana, in conformità al Regolamento elettorale approvato dall'Assemblea, contestualmente alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dell'UI.

Il mandato del Presidente della Giunta Esecutiva è quadriennale e non può essere rieletto per più di due mandati consecutivi.

Il candidato a Presidente della Giunta Esecutiva non può candidarsi ad altre cariche all'interno dell'Unione Italiana e delle Comunità degli Italiani. Il suo mandato è incompatibile con qualsiasi carica o funzione all'interno di queste associazioni.

Il Presidente della Giunta Esecutiva non può essere membro di partiti politici.

Articolo 47

Il Presidente della Giunta convoca e presiede le sedute della Giunta, ne stabilisce l'ordine del giorno, ne guida e coordina le attività. Sovrintende e controlla le funzioni dei Servizi amministrativi.

Il Presidente dell'UI può richiedere la convocazione straordinaria della Giunta.

Articolo 48

Il Presidente della Giunta può dimettersi dall'incarico presentando motivazione scritta alla Giunta e all'Assemblea.

La Giunta Esecutiva e il suo Presidente sono tenuti a rimanere in carica, per il disbrigo degli affari correnti, sino all'elezione del nuovo Presidente e del nuovo Organismo esecutivo.

XV. IL COMITATO DEI GARANTI, D'APPELLO E DI CONTROLLO

Articolo 49

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo è l'organo competente per la supervisione interna, il controllo e la verifica dei ricorsi.

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo è composto da 5 membri, compreso il Presidente. Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo verifica la regolarità e le legalità delle decisioni e degli atti dell'Unione e dei suoi organi e controlla se gli stessi sono in conformità allo Statuto. Funge da Giurì d'onore e da organo di conciliazione per la soluzione delle controversie tra gli associati all'Unione, tra gli organismi e le strutture dell'Unione, tra l'Unione e le Comunità. Ha la funzione di Corte d'Appello per tutte le istanze ed i ricorsi da parte degli associati, delle sue Istituzioni e organi presentati contro singole delibere degli organi dell'UI che riguardano i diritti e gli obblighi del ricorrente.

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo decide, nel caso di contrasto fra le disposizioni approvate da diverse strutture dell'Unione, conflitti di competenza tra Unione e le Comunità degli Italiani. Funge da corte dei conti per il controllo delle spese e della gestione finanziaria dell'Unione.

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo decide anche per tutte le altre questioni che riguardano la tutela dei diritti in seno all'UI e si occupa delle osservazioni, dei reclami e dei ricorsi che non sono di competenza degli altri organi dell'UI.

Ha diritto a rivolgersi al Comitato ogni associato ed ogni organo dell'UI.

Articolo 50

Le osservazioni ed i ricorsi su singole decisioni, indistintamente se riguardano una lesione del diritto soggettivo del ricorrente o una lesione delle disposizioni dello Statuto o di un altro atto generale dell'UI, possono venir trasmesse al Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo entro 30 (trenta) giorni dalla data della pubblicazione dell'atto in questione, cioè da quando il ricorrente ne era a conoscenza.

Allo scadere di questo termine, non è più possibile presentare ricorsi o osservazioni che riguardano tale questione.

Articolo 51

I membri del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo vengono eletti dall'Assemblea, su proposta del Presidente dell'UI o di una apposita commissione nominata dall'Assemblea con voto segreto ed a maggioranza assoluta. I membri del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo possono essere revocati su proposta di 9 consiglieri e con approvazione a maggioranza assoluta. Il mandato dei componenti il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo è di 4 anni.

Articolo 52

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo può richiedere, nel caso di effettive o presunte irregolarità o motivi di reale necessità, la convocazione dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea, presa visione della decisione e delle motivazioni del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo, ha il dovere di convocare l'Assemblea entro il termine di 15 giorni dalla data in cui gli è stata trasmessa comunicazione scritta da parte del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo.

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo esprime pareri, suggerimenti, conclusioni e decisioni. Può inoltrare suggerimenti e proposte all'Assemblea e alla Giunta Esecutiva. Le deliberazioni del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo vengono approvate a maggioranza assoluta. Le decisioni relative ad eventuali ricorsi sono inappellabili.

XVI. IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI GARANTI

Articolo 53

Il Presidente del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo viene eletto dall'Assemblea con le stesse modalità previste dall'art. 51. Il Presidente del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo convoca, guida e coordina i lavori dell'Organismo e lo rappresenta.

XVII. SERVIZI AMMINISTRATIVI

Articolo 54

L'Unione ha un proprio apparato amministrativo il cui operato è stabilito da un regolamento specifico. Il Presidente della Giunta Esecutiva sovrintende, indirizza e controlla il funzionamento dell'amministrazione e ne verifica l'operato.

XVIII. MEZZI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Articolo 55

Le entrate dell'Unione sono costituite da:

- ◆ finanziamenti e sovvenzioni statali e delle unità dell'amministrazione e dell'autonomia locale;
- ◆ contributi e donazioni di soggetti economici, Enti, Istituzioni, associazioni e singoli cittadini;
- ◆ proventi derivanti dai soggetti economici e d'altro genere costituiti dall'Unione Italiana, ovvero da questa gestiti;
- ◆ ricavi che realizza con le sue attività ordinarie;
- ◆ ricavi ottenuti da immobili, diritti, carte valori e da altri beni;
- ◆ contributi e donazioni di organi statali, imprese, Enti, Istituzioni, associazioni e singoli cittadini della Nazione Madre e da altre fonti.

Articolo 56

L'Unione può ottenere i mezzi per il finanziamento dei propri programmi e progetti, dai bilanci statali o dai bilanci delle amministrazioni locali e regionali e da fonti estere, in conformità alla Legge.

In caso di finanziamenti di programmi e di progetti di interesse pubblico, finanziati da fonti pubbliche, l'Unione in base al relativo contratto in essere, è tenuta ad informare il finanziatore in merito al processo di realizzazione dei programmi e all'impiego dei mezzi e a restituire all'erario, rispettivamente al finanziatore, i mezzi non utilizzati.

Articolo 57

Il patrimonio dell'UI è composto dai mezzi finanziari incamerati in base alle modalità di cui al precedente articolo, da immobili di proprietà dall'UI, da diritti, da titoli e da crediti.

Il patrimonio dell'UI può venir usato esclusivamente per l'attuazione delle attività e delle finalità di cui al presente Statuto.

Articolo 58

Le spese che l'Unione sostiene per l'attuazione delle attività e delle finalità definite dallo Statuto saranno coperte principalmente con le entrate finanziarie di cui all'articolo 55 del presente Statuto, in conformità con il Piano e Programma finanziario dell'UI.

In casi eccezionali e solo se viene messa a repentaglio l'attuazione delle finalità di base dell'UI a causa della mancanza di entrate finanziarie, l'Assemblea dell'Unione può decidere di vendere singoli immobili o altre proprietà, se non sussistono vincoli di donazione o di altra natura. Tale decisione dell'Assemblea deve venir approvata con maggioranza assoluta e i mezzi così ricavati possono venir usati esclusivamente per la copertura delle spese delle attività di cui nel presente Statuto.

XIX. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ CON LE COMUNITÀ DEGLI ITALIANI, ENTI ED ISTITUZIONI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA

Attivi consultivi

Articolo 59

L'Unione, al fine di avviare più stretti rapporti di collaborazione e di coordinamento con le Comunità degli Italiani, con gli Enti e le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana, nonché per sviluppare delle direttrici programmatiche ed operative unitarie nell'interesse della nazionalità, può costituire degli Attivi consultivi permanenti.

Articolo 60

Gli attivi consultivi possono essere:

- ◆ l'Attivo consultivo permanente delle Comunità degli Italiani;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente dei deputati e dei consiglieri delle autonomie locali appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente degli imprenditori privati, degli operatori e dei dirigenti economici della Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente degli organi d'informazione in lingua italiana;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente per la cultura e la ricerca scientifica.

Articolo 61

L'Attivo consultivo delle Comunità è costituito dai Presidenti di tutte le Comunità. Le Assemblee delle CI, possono decidere di farsi rappresentare diversamente.

Articolo 62

L'Attivo consultivo delle Istituzioni scolastiche è composto dai Direttori degli Enti scolastici e da rappresentanti dei collettivi di lavoro interessati.

Articolo 63

L'Attivo consultivo degli organi d'informazione in lingua italiana è costituito dai Direttori, dai capiredattori degli organi di informazione, nonché da rappresentanti dei collettivi di lavoro e dei Comitati sindacali di categoria degli Enti e delle testate interessati.

Articolo 64

L'Attivo consultivo dei deputati e dei consiglieri delle autonomie locali appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana è costituito da tutti i parlamentari e dai consiglieri delle autonomie locali di nazionalità italiana eletti in Croazia e Slovenia. Fanno parte dell'Attivo gli esponenti italiani delle commissioni per le questioni delle nazionalità dei Parlamenti e delle autonomie locali.

Articolo 65

L'Attivo consultivo degli imprenditori privati, degli operatori e dirigenti economici è composto da 5 rappresentanti dell'Associazione degli Imprenditori Privati dell'Istria e di Fiume (AIPI), nonché da un adeguato numero di rappresentanti di altre associazioni imprenditoriali, economiche, consorziali, artigianali, cooperative della Comunità Nazionale Italiana; dai Direttori, i consiglieri delegati e i rappresentanti degli Enti economici e finanziari di cui l'Unione è fondatore o cofondatore, o con i quali sviluppa forme di collaborazione, nonché da esperti e specialisti italiani del settore indicati dalla Giunta Esecutiva.

Articolo 66

L'Attivo consultivo permanente per la cultura e la ricerca scientifica è costituito da 2 rappresentanti, rispettivamente del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno e dalla Facoltà di Pedagogia di Pola - Sezione italiana - e del Dramma Italiano di Fiume, da un rappresentante della Sezione italiana dell'Accademia di Pedagogia di Capodistria, da un rappresentante a nome di ciascuno delle Comunità degli Italiani e degli altri Enti culturali, comprese le S.A.C.O., scelti fra gli specialisti e gli esponenti più eminenti della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia.

Articolo 67

Gli Attivi consultivi permanenti svolgono le seguenti funzioni:

- ◆ discutono e dibattono argomenti e problematiche di particolare interesse per lo sviluppo e la promozione del ruolo, dei bisogni e degli interessi generali e specifici della Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ discutono ed evidenziano soluzioni atte a consolidare il coordinamento delle attività ed affermare i rapporti di collaborazione fra i sodalizi, gli Enti e le associazioni della Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ sviluppano iniziative e proposte tese a rafforzare ed estendere il ruolo generale e complessivo dei sodalizi, affermando l'unità, la coesione e l'aiuto reciproco fra le strutture della Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ elaborano proposte, soluzioni e iniziative da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dell'Unione e della sua Giunta Esecutiva.

L'Assemblea e la Giunta hanno l'obbligo di avviare il dibattito sugli argomenti e le proposte avanzati da questi organi consultivi, dando adeguate risposte e approvando decisioni in merito.

Articolo 68

Le riunioni degli Attivi consultivi permanenti sono presiedute e convocate dai componenti della Giunta Esecutiva responsabili dei singoli settori di attività. Gli Attivi possono essere convocati su iniziativa di 4 consiglieri dell'Assemblea, di 5 componenti di diritto degli Attivi o di almeno due istituzioni rappresentate negli stessi. Alle riunioni degli Attivi hanno facoltà di intervenire i membri dell'Assemblea e della Giunta. Gli Attivi nominano, fra i propri componenti, un segretario.

XX. CONSULTE TERRITORIALI DELLE COMUNITÀ

Articolo 69

Le singole Comunità degli Italiani possono decidere di dare vita a particolari forme di coordinamento e strutture consultive delle CI a livello territoriale (Consulte delle Comunità) per sviluppare degli adeguati rapporti di collaborazione e di collegamento necessari allo sviluppo delle attività e all'affermazione dei bisogni dei connazionali.

Tali strutture possono inviare proposte alle Assemblee e agli altri organi statutari e deliberativi delle Comunità e dell'Unione, che hanno l'obbligo di discuterle e vagliarle.

Le Comunità e l'Unione, con decisione dei propri organi deliberativi, possono, in casi particolari, attribuire specifici incarichi alle Consulte territoriali.

XXI. ADESIONE AD ALTRE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Articolo 70

L'Unione, con decisione dell'Assemblea, può aderire, quale membro collettivo, nelle forme e secondo i criteri previsti dalle leggi statali e dalle vigenti norme e convenzioni internazionali, ad altre associazioni sociali, culturali, economiche, sportive, scientifiche nelle Repubbliche di Croazia, Slovenia e all'estero, nonché ad organizzazioni internazionali.

XXII. ATTIVITÀ ECONOMICHE

Articolo 71

L'Unione Italiana può sostenere, sviluppare, incentivare, partecipare ad attività economiche e ad altre iniziative imprenditoriali mediante le società commerciali da questa fondate o gestite, ai sensi delle vigenti norme di Legge, al fine di assicurare delle adeguate forme d'autofinanziamento, di promozione e di sviluppo complessivo delle strutture e dei bisogni della Comunità Nazionale Italiana.

A questo fine può fare investimenti, investire mezzi e capitale, sottoscrivere contratti, partecipare alla ripartizione degli utili e sviluppare altre forme di collaborazione con soggetti economici, pubblici o privati.

Gli utili e i profitti che derivano dalle attività di cui al comma precedente vengono utilizzati dall'Unione Italiana esclusivamente per la realizzazione delle proprie attività e delle proprie finalità istituzionali, ai sensi del presente Statuto.

XXIII. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Articolo 72

I membri e gli iscritti all'Unione e quelli delle Comunità degli Italiani hanno diritto di essere informati in modo esauriente e completo sull'operato di tutti gli organismi previsti dal presente Statuto. Le sedute di tutti gli organi statutari sono, di regola, aperte al pubblico. Gli iscritti hanno diritto di prendere visione di tutti i principali atti, documenti e decisioni dell'Unione.

Articolo 73

L'Unione pubblica un proprio Bollettino di informazione trilingue la cui redazione viene nominata dall'Assemblea, su proposta della Giunta Esecutiva. La Giunta predispone gli strumenti, i mezzi ed i presupposti necessari alla stampa del Bollettino; ha un caporedattore che redige il collegio redazionale. Responsabile legale dell'edizione è il Presidente della Giunta Esecutiva.

XXIV. SCIOGLIMENTO DELL'UNIONE ITALIANA

Articolo 74

Dopo che gli organi competenti previsti dalla legge, oppure a seguito della decisione assunta mediante referendum all'interno dell'UI, è accolta la delibera di cessazione dell'associazione o di avvio della procedura fallimentare, cessano le competenze dell'Assemblea, della Giunta Esecutiva e dei rappresentanti dell'associazione, mentre i loro obblighi e le loro competenze vengono assunte dal Liquidatore, in conformità alla legge. Il Liquidatore diviene pertanto l'unico rappresentante legale dell'associazione.

Il Liquidatore svolge le proprie funzioni fino alla conclusione del processo di liquidazione e di cancellazione dell'associazione dal registro delle associazioni.

Articolo 75

In caso di scioglimento dell'Unione Italiana quale soggetto giuridico con lo status di associazione, dal suo patrimonio complessivo sono saldati dapprima gli eventuali debiti e poi le spese del processo di liquidazione, quelle giudiziarie ed amministrative, mentre il resto del patrimonio viene ceduto, se non sussistono vincoli di donazione o di altra natura, come segue:

- gli immobili, alle Comunità degli Italiani che operano nel territorio dove è situato l'immobile, indistintamente dalla grandezza e dal valore dell'immobile;
- i mezzi finanziari e il resto del patrimonio, alle Comunità degli Italiani proporzionalmente al numero dei soci delle singole Comunità.

Con la delibera relativa alla distribuzione del patrimonio, sono stabilite pure le modalità del calcolo del valore del patrimonio che viene ceduto alle Comunità degli Italiani. Tale delibera è approvata e attuata dal Liquidatore.

XXV. NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 76

Il presente Statuto viene approvato dall'Assemblea dell'Unione Italiana ed entra in vigore il giorno della sua approvazione. Le modifiche e le aggiunte allo Statuto si accolgono con la stessa procedura e le stesse modalità previste per la sua approvazione, ai sensi dell'articolo 33 del presente Statuto.

Articolo 77

Il Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente il Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, vengono eletti separatamente con voto diretto e segreto da tutti gli elettori-soci effettivi maggiorenni delle CI affiliate all'UI, residenti in Croazia e Slovenia secondo le modalità e le procedure previste dal Regolamento elettorale dell'Unione Italiana.

Se il Presidente dell'Unione Italiana e il Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI sono ambedue membri effettivi dell'Unione Italiana con residenza in Croazia, rispettivamente in Slovenia, il Presidente dell'Assemblea UI è membro effettivo dell'Unione Italiana con residenza in Slovenia rispettivamente in Croazia.

La candidatura a Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente a Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, deve essere corredata ciascuna da almeno 100 firme di sostegno di soci effettivi dell'Unione Italiana di cui almeno 20 devono essere di soci effettivi dell'Unione Italiana residenti in Slovenia.

La circoscrizione elettorale in cui si votano i candidati a Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente a Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, è rappresentata dall'insieme di tutte le circoscrizioni elettorali delle Comunità degli Italiani affiliate all'Unione Italiana.

L'elettore esprime il proprio voto a favore di un candidato a Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente a Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI. Risulta eletto a Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente a Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti nella circoscrizione elettorale.

Lo spoglio, lo scrutinio e l'accertamento dei risultati di voto vengono effettuati dalle Commissioni Elettorali delle Comunità degli Italiani che provvedono a comunicare il rispettivo risultato alla Commissione Elettorale Centrale dell'Unione Italiana. La Commissione Elettorale Centrale effettuata la somma dei risultati provenienti dalle singole Commissioni Elettorali delle Comunità degli Italiani, proclama l'esito della consultazione elettorale.

Articolo 78

Con l'entrata in vigore del presente Statuto viene sostituito lo Statuto di cui il testo unico è stato approvato dal Comitato per lo Statuto ed il Regolamento dell'Unione Italiana in data 15-16 maggio 2014.

Il Presidente dell'Assemblea
Roberto Palisca

Umago, 25 settembre 2015



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

ASSEMBLEA

**COMITATO PER LO STATUTO
E IL REGOLAMENTO**

TESTO COORDINATO
Versione Approvata dal Comitato per lo
Statuto e il Regolamento
16 maggio 2014

Sig. Amm. 013-04/2014-30/1
N° Pr. 2170-67-02-14-6

COMITATO PER LO STATUTO E IL REGOLAMENTO DELL'UNIONE ITALIANA

Ai sensi delle competenze stabilite negli articoli 8, 33 e 35 del Regolamento di procedura dell'Assemblea dell'Unione Italiana, presa visione della Delibera 28 febbraio 2014, N° 84, "*Modifiche allo Statuto dell'Unione Italiana*", approvata dall'Assemblea dell'Unione Italiana nel corso della XII Sessione ordinaria, il 28 febbraio 2014, a Valle il Comitato per lo Statuto e il Regolamento dell'Unione Italiana, nel corso della II seduta per corrispondenza, tenutasi dal 15 maggio 2014 al 16 maggio 2014, ha approvato il Testo coordinato dello Statuto dell'Unione Italiana.

Il Presidente
Fabrizio Radin, m. p.

L'Assemblea dell'Unione Italiana, conformemente ai principi contenuti nella "Costituzione della Repubblica di Croazia" (Testo Unico - G.U. R.C., N° 124/2000) e nella "Costituzione della Repubblica di Slovenia" (G.U. R.S., N° 33/1991), ai sensi dell'articolo 4, comma 2 della "Legge costituzionale sui diritti e sulle libertà dell'uomo e sui diritti delle Comunità Etniche e Nazionali o Minoranze nella Repubblica di Croazia" (Testo Unico - G.U. R.C., N° 105/2000), ai sensi del "Trattato tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica italiana sui diritti delle minoranze" (G.U. R.C. - Accordi internazionali, N° 15/1997), nonché ai sensi della "Legge sulle Associazioni" (G.U. R.C., N° 70/1997), conformemente agli articoli 23, 29 e 69 dello Statuto dell'Unione Italiana, approva il seguente

S T A T U T O **dell'UNIONE ITALIANA**

I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

L'Unione Italiana (di seguito, l'Unione o l'U.I.) è l'organizzazione unitaria, autonoma, democratica e pluralistica degli Italiani delle Repubbliche di Croazia e Slovenia, di cui esprime l'articolazione complessiva dei bisogni e degli interessi generali e specifici.

L'Assemblea Costituente dell'Unione Italiana, quale organizzazione sociale, eletta il 25, 26 e 27 gennaio 1991, e riunitasi il giorno 16 luglio 1991 a Fiume, ha accolto lo Statuto dell'Unione Italiana, e successivamente ha accolto le sue ulteriori modifiche e integrazioni.

In conformità allo Statuto di cui al precedente comma, l'Unione Italiana era iscritta nel Registro delle organizzazioni sociali presso il Ministero di Grazia, Giustizia e Amministrazione delle Repubblica di Croazia, al numero di registro 545, libro VI, in data 11 settembre 1991.

L'Unione Italiana è un'associazione e viene iscritta nel Registro presso l'organo competente.

II. DENOMINAZIONE, SEDE LEGALE, COMPETENZA TERRITORIALE E SIMBOLI

Articolo 2

L'Organizzazione degli italiani in Croazia e Slovenia, ha la seguente denominazione ufficiale:

UNIONE ITALIANA

La sua denominazione in lingua croata è Talijanska Unija e in lingua slovena, Italijanska Unija.

Articolo 3

L'Unione ha il proprio timbro. Il timbro è di forma circolare con la denominazione ufficiale dell'Organizzazione nelle lingue italiana, croata e slovena.

Articolo 4

L'Unione svolge la sua attività sul territorio delle Repubbliche di Croazia e Slovenia, all'estero, dovunque risiedano i suoi membri e nella patria d'origine, l'Italia.

Articolo 5

La sede dell'Unione è a Fiume, in Via delle Pile (Uljarska ulica) 1/IV.

L'Ufficio dell'UI nella Repubblica di Slovenia ha sede a Capodistria, Via Župančič 39.

Articolo 6

L'Unione Italiana e la Comunità Nazionale Italiana autoctona in Croazia e Slovenia hanno come proprio simbolo il tricolore storico italiano e cioè la bandiera della Nazione Madre, la Repubblica italiana, e come proprio Inno il "Canto degli Italiani" e cioè l'Inno della Nazione Italiana, conosciuto come "Inno di Mameli".

Il 16 luglio è proclamato Giornata dell'Unione Italiana e della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia.

III. COMPITI E FINALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Articolo 7

Sono finalità fondamentali dell'Unione:

- ◆ l'affermazione dei diritti specifici e il soddisfacimento dei bisogni e degli interessi generali e complessivi dei suoi membri;
- ◆ il mantenimento dell'integrità e dell'indivisibilità della Comunità Nazionale Italiana, in virtù della sua autoctonia;
- ◆ l'affermazione della soggettività della Comunità Nazionale Italiana e delle sue strutture;
- ◆ il conseguimento dell'uniformità di trattamento giuridico e costituzionale dei cittadini di nazionalità, lingua e cultura italiana al più alto livello.

Le finalità particolari dell'Unione sono fissate dall'Indirizzo programmatico generale approvato dall'Assemblea.

IV. ATTIVITÀ DELL'UNIONE ITALIANA

Articolo 8

Al fine di realizzare le finalità fondamentali stabilite dal presente Statuto, per le necessità degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e per le sue organizzazioni e Istituzioni, l'Unione Italiana svolge le seguenti attività, sul proprio territorio e all'estero:

- ◆ organizzazione di attività culturali;
- ◆ organizzazione di congressi, di convegni, di manifestazioni culturali, artistiche, letterarie e musicali, di concerti;
- ◆ organizzazione di seminari, di stage, di corsi di lingue, di formazione e di aggiornamento;

- ◆ organizzazione e allestimento di mostre, di mostre-vendita, di esposizioni, di rassegne, di spettacoli, di ex-tempore;
- ◆ organizzazione di attività di in campo scolastico, dell'educazione e dell'istruzione;
- ◆ organizzazione di attività in campo universitario e della ricerca;
- ◆ organizzazione di attività nel campo dell'informazione e dell'editoria;
- ◆ organizzazione di attività nel campo delle comunicazioni Radiotelevisive e della cinematografia;
- ◆ edizione e pubblicazione di libri, cataloghi, depliant, inviti, manifesti, fogli di informazione;
- ◆ organizzazione di attività in campo teatrale, della drammaturgia, dell'arte e dello spettacolo;
- ◆ promuovere, coordinare e stimolare, per i propri membri, viaggi e escursioni a scopi culturali, formativi, ricreativi, sportivi, d'istruzione e d'altro genere;
- ◆ incentivare lo stato sociale (materiale, sanitario, abitativo e d'altro genere) degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e, in rapporto alle necessità accertate, intraprendere opportune e indispensabili misure e iniziative di carattere umanitario, sanitario e religioso;
- ◆ organizzazione di attività sportive, di incontri e manifestazioni sportive, di tornei, di giochi;
- ◆ organizzazione di attività giovanili e per la terza età;
- ◆ organizzazione di attività e assistenza in campo giuridico e amministrativo;
- ◆ per i bisogni e gli interessi degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e per le sue organizzazioni e Istituzioni, nonché per i membri dell'Unione Italiana, riferiti a forme organizzate di attività e di iniziative nei campi della cultura, dell'istruzione, della ricerca, della formazione, dello spettacolo, dello sport, dell'editoria e di altro genere attinenti alle attività svolte dall'Unione Italiana, ai sensi delle norme vigenti, incentiva l'offerta di servizi amministrativi, nonché tutti gli altri servizi tecnici, sussidiari e di altro genere per la realizzazione compiuta e a regola d'arte delle richiamate iniziative e delle attività istituzionali dell'Unione Italiana, senza contropartita alcuna;
- ◆ stimolare l'attività imprenditoriale dei propri membri e, tramite le società commerciali di cui è fondatrice, soddisfare alle proprie necessità economiche e finanziarie, al fine dell'adempimento delle finalità stabilite dal presente Statuto;
- ◆ organizzazione di attività e assistenza nel campo delle finanze e del bilancio;
- ◆ incentivare il sostegno professionale agli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana e alle sue organizzazioni e Istituzioni, senza compenso alcuno, per il proficuo conseguimento dei loro obiettivi, incentivando l'offerta di servizi contabili, informatici e telematici, di traduzione, trascrizione e fotocopiatura, nonché di assistenza legale qualificata;
- ◆ incentivare la vendita di souvenir, di materiale didattico, di libri, di opere d'arte e di beni di propria produzione o coprodotti con altri Enti, Istituzioni o Comunità degli Italiani;
- ◆ organizzazione di attività di coordinamento di rapporti con le Comunità degli Italiani, gli Enti e le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana, le Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana e i rappresentanti della Comunità Nazionale Italiana negli organismi politici e amministrativi;
- ◆ collabora con le altre Comunità Nazionali e organizza attività comuni;
- ◆ collabora con la Nazione Madre e il suo Stato, le Regioni, le Città, i Comuni, nonché con i loro organi e organismi;
- ◆ collabora con Enti, Istituzioni, Associazioni, Organizzazioni, Società, e con la società civile, della Nazione Madre;
- ◆ collabora con lo Stato, le Regioni, le Città ed i Comuni, con i loro organi e organismi, nonché con gli organismi della comunità internazionale;
- ◆ segue e promuove l'applicazione delle disposizioni costituzionali, legislative, statutarie e normative relative alla tutela della Comunità Nazionale Italiana e, ai fini della loro attuazione, qualora necessari, avvia le debite procedure presso gli organismi legislativi, esecutivi e giudiziari nazionali e internazionali;

- ◆ formula e prepara suggerimenti, pareri, osservazioni e proposte su tutte le iniziative costituzionali e legislative, nonché sulle disposizioni che regolano la posizione, il ruolo, i diritti e la tutela della Comunità Nazionale Italiana e le avanza al Parlamento, al Governo e ai loro organismi, come pure agli altri organi dello Stato;
- ◆ formula e prepara suggerimenti, pareri, osservazioni e proposte su tutte le iniziative statutarie e sulle disposizioni e decreti che regolano la posizione, il ruolo, i diritti e l'attuazione della tutela della Comunità Nazionale Italiana e le avanza alle Regioni, alle Città, ai Comuni e ai loro organismi;
- ◆ organizzazione di attività e iniziative previste dalla Costituzione e dalla Legge;
- ◆ organizzazione di attività finalizzate alla conservazione, al mantenimento, alla promozione e allo sviluppo del ruolo, della posizione, della soggettività, dell'integrità, dell'uniformità di trattamento giuridico-costituzionale al più alto livello conseguito, dei diritti, della tutela e dell'identità della Comunità Nazionale Italiana e dei suoi appartenenti;
- ◆ altro, qualora necessiti, in conformità alle leggi vigenti.

V. MEMBRI, FORME E MODALITÀ D'ASSOCIAZIONE

Articolo 9

Sono membri dell'Unione tutti i cittadini croati e sloveni di nazionalità oppure di cultura e madrelingua italiane regolarmente iscritti alle Comunità degli Italiani, che accettino di rispettare il presente Statuto ed i principi programmatici dell'UI.

I cittadini stranieri, permanentemente residenti in Croazia e Slovenia, possono associarsi alle medesime condizioni.

Articolo 10

Soggetto dell'Unione e delle Comunità degli Italiani è il cittadino di nazionalità o di madrelingua e cultura italiane, associato ai sodalizi in base ai termini dell'articolo 9 del presente Statuto. L'iscrizione all'Unione avviene unitamente all'iscrizione alle Comunità degli Italiani.

Nell'ambito delle Comunità egli esercita, a livello locale, i diritti stabiliti dai relativi Statuti delle Comunità, mentre nell'Unione realizza i diritti e le funzioni di comune interesse per la Comunità Nazionale Italiana stabiliti dal presente Atto.

Articolo 11

L'Unione si articola nelle Comunità degli Italiani, strutturate come organismi che esprimono l'articolazione complessiva dei bisogni e degli interessi generali e specifici della Comunità Nazionale Italiana operante nelle singole località.

Le Comunità degli Italiani sono persone giuridiche.

Le Comunità degli Italiani si associano liberamente all'UI ai sensi del proprio Statuto.

Articolo 12

Le elezioni dei componenti degli organismi rappresentativi, deliberativi e di gestione dell'Unione avvengono mediante suffragio diretto, libero e segreto, da parte dei membri iscritti, in conformità al Regolamento elettorale approvato dall'Assemblea.

VI. DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Articolo 13

I membri dell'Unione hanno i seguenti diritti:

- ◆ di eleggere e di essere eletti in tutti gli organi e le strutture rappresentative dell'Unione;
- ◆ di partecipare alla gestione e alle attività dell'Organizzazione e di essere regolarmente e dettagliatamente informati sul suo operato, di prendere visione dei documenti e delle decisioni ufficiali, prima, durante e dopo la loro approvazione;
- ◆ di avanzare proposte e di promuovere iniziative di ogni tipo consentite, specie nei campi politico, economico, sociale e culturale;
- ◆ di esprimere e formulare valutazioni critiche sul funzionamento dell'Organizzazione e sulla realizzazione dei programmi, e sull'attività di ogni singolo rappresentante e dei dirigenti eletti o nominati;
- ◆ di ricorrere, per la tutela dei propri diritti, al Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo dell'Unione.

Articolo 14

I membri dell'Unione hanno i seguenti doveri:

- ◆ di contribuire individualmente e collettivamente alla realizzazione dei programmi, decisioni e direttrici stabiliti dagli organi dell'Unione, assumendosene la responsabilità;
- ◆ di attenersi allo spirito e alla lettera del presente Statuto, degli Statuti delle Comunità ed ai programmi fondamentali dei loro organismi;
- ◆ di partecipare attivamente alle attività delle strutture, delle Comunità e dell'Unione;
- ◆ di affermare, con coerenza e in piena libertà, l'identità e la coscienza derivanti della loro appartenenza nazionale.

VII. FORME ASSOCIATE PARTICOLARI, RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA

Articolo 15

L'Unione stabilisce dei rapporti di collaborazione e di coordinamento con Enti che operano in funzione delle esigenze della Comunità Nazionale Italiana. Le forme associative e di adesione fra l'Unione e gli Enti succitati possono essere regolate mediante accordi, intese, contratti, forme di partecipazione alla proprietà e alla gestione economica e da altri strumenti particolari.

Possono associarsi all'Unione, in conformità ed in osservanza delle presenti disposizioni statutarie e dell'Indirizzo programmatico dell'UI, le Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana (CAN), le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana e gli Enti che operano in favore del suo sviluppo e della sua crescita, ai sensi del loro Statuto.

Articolo 16

L'Unione può essere fondatrice o cofondatrice di Enti ed Istituzioni operanti in funzione degli interessi della Comunità Nazionale Italiana.

L'Unione ha la facoltà di acquistare sia la proprietà totale o parziale e di esercitare, nei termini stabiliti delle norme vigenti, il controllo economico, societario e di indirizzo programmatico di tali Istituzioni. Può fondare o partecipare alla costituzione di altri Enti, pubblici o privati, di società, aziende economiche e finanziarie.

Articolo 17

L'Unione in considerazione del suo particolare ruolo e delle proprie specifiche competenze che le Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana esercitano sul territorio della Repubblica di Slovenia collabora, quando necessità funzionali ed operative lo richiedono, con le CAN al fine di coordinare e concordare attività volte a soddisfare gli interessi della Comunità Nazionale Italiana.

VIII. UFFICIO DELL'UNIONE ITALIANA IN SLOVENIA

Articolo 18

L'Ufficio dell'UI in Slovenia è sede dei rappresentanti ufficiali, eletti o nominati, dell'Assemblea e della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana, residenti in Slovenia.

L'Ufficio dell'UI in Slovenia cura gli interessi specifici degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana che vivono sul territorio della Slovenia, di cui agevola la gestione, contribuisce al mantenimento dell'unitarietà di trattamento onde superare più agevolmente le due realtà statuali.

L'amministrazione e la contabilità sono unitarie in conformità alla legge e sono tenute dall'organo di amministrazione dell'UI con sede a Fiume e Capodistria.

IX. ORGANI DELL'UNIONE ITALIANA

Articolo 19

Sono organi dell'Unione:

- ◆ l'Assemblea dell'UI;
- ◆ Il Presidente dell'Assemblea dell'Unione Italiana;
- ◆ il Presidente dell'Unione Italiana;
- ◆ la Giunta Esecutiva;
- ◆ il Presidente della Giunta Esecutiva;
- ◆ il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo.

X. L'ASSEMBLEA DELL'UNIONE

Articolo 20

L'Assemblea dell'Unione è costituita da 75 rappresentanti eletti a suffragio diretto, eguale, libero e segreto, in conformità ai termini stabiliti dal Regolamento elettorale dell'Unione. Il mandato dei consiglieri dell'Assemblea è di 4 anni.

Qualora si verificano seggi vacanti che non si possano rimpiazzare ai sensi del Regolamento elettorale dell'UI, e qualora non sia possibile effettuare le elezioni suppletive, il numero dei seggi dell'Assemblea, e i relativi quorum, diminuiscono di conseguenza.

Nel caso in cui si costituiscano nuove CI, il numero dei seggi dell'Assemblea, e i relativi quorum, aumentano di conseguenza, ad elezioni avvenute nelle nuove circoscrizioni.

Le elezioni per la nuova Assemblea vengono indette dal Presidente dell'UI sessanta (60) giorni prima dello scadere del mandato. La nuova Assemblea si riunisce entro un mese dalla conclusione della consultazione elettorale e viene convocata dal Presidente eletto dell'UI.

Articolo 21

Le procedure, l'iter dei lavori, le modalità d'elezione degli organi direttivi e dei corpi operanti, il ruolo e le funzioni dei corpi operativi dell'Assemblea, le modalità e le maggioranze con cui si approvano le decisioni dell'Assemblea, le forme di candidatura delle varie funzioni elettive sono definiti dal Regolamento di procedura della stessa.

Articolo 22

L'Assemblea è il massimo organo rappresentativo e deliberativo dell'Unione. Traccia le direttrici fondamentali di tutta l'attività, stabilisce i programmi, approva le conclusioni generali, nomina ed elegge gli organi direttivi e statutari, ne controlla l'attività, ispira l'azione di tutte le strutture, degli organismi operativi, delle Istituzioni dell'Unione e degli Enti ad essa associati.

Articolo 23

L'Assemblea approva in particolare:

- ◆ l'indirizzo programmatico fondamentale dell'Unione;
- ◆ i lineamenti programmatici ed i piani di attività dei singoli settori e conferma i progetti proposti da tutti i suoi organi istituzionali ed operativi;
- ◆ lo Statuto e le relative modifiche ed integrazioni;
- ◆ il programma operativo annuale;

L'Assemblea approva:

- ◆ il Bilancio di previsione ed il Conto consuntivo;
- ◆ il Regolamento elettorale dell'Unione e il Regolamento di procedura dell'Assemblea;
- ◆ tutte le decisioni, le conclusioni, gli indirizzi, i documenti e gli altri atti che interessino la vita, l'organizzazione, la gestione, la programmazione e lo sviluppo generale dell'Unione;
- ◆ le delibere per l'indizione di Referendum e le rispettive norme particolari per la loro attuazione.

Articolo 24

L'Assemblea esercita, inoltre, le seguenti funzioni:

- ◆ elegge il Presidente dell'Assemblea e 1 (uno) Vicepresidente della stessa, i componenti della Giunta Esecutiva, i componenti e il Presidente del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo, in conformità ai termini stabiliti dal suo Regolamento di procedura;
- ◆ nomina gli altri organi stabiliti dal presente Statuto;
- ◆ elegge i componenti delle Commissioni permanenti o dei gruppi di lavoro dell'Assemblea diretti a seguire determinati settori di attività o a svolgere specifici incarichi;
- ◆ verifica e controlla l'operato di tutti gli organismi statutari e direttivi da essa eletti;
- ◆ esamina ed approva l'operato della Giunta Esecutiva e dei servizi amministrativi dell'Unione;
- ◆ accoglie, dibatte e dà obbligatoriamente risposta alle interrogazioni e alle interpellanze dei suoi consiglieri;
- ◆ accoglie, dibatte ed approva le mozioni avanzate dai suoi componenti;
- ◆ emana le interpretazioni autentiche delle norme del presente Statuto e degli altri regolamenti e decisioni dell'Unione;
- ◆ svolge altre funzioni e compiti in armonia con il presente Statuto.

Articolo 25

L'Assemblea deve nominare la Giunta Esecutiva entro il termine di tre mesi dalla sua prima convocazione. In caso contrario, allo scadere del termine, vengono indette elezioni anticipate. Sino alla nomina dei nuovi organismi rimangono in carica, per il disbrigo degli affari correnti, quelli uscenti, nominati dalla precedente legislatura.

Articolo 26

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Assemblea o su richiesta di almeno 9 consiglieri. L'iniziativa può essere promossa dal Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo nel caso di violazione o decorrenza dei termini stabiliti dallo Statuto, dal Regolamento elettorale o dal Regolamento di procedura dell'Assemblea. Le sessioni dell'Assemblea sono ordinarie e straordinarie. Le sessioni ordinarie vengono convocate, di regola, ogni tre mesi e comunque non meno di due volte all'anno.

Il Presidente dell'UI può richiedere la convocazione straordinaria dell'Assemblea che deve riunirsi entro 21 giorni dalla sua richiesta.

Articolo 27

L'Assemblea può nominare, con particolare delibera, delle commissioni permanenti, incaricate di seguire determinati settori di attività e preparare proposte, programmi e documenti da sottoporre al dibattito e all'approvazione dell'Assemblea. L'Assemblea allo stesso modo, può istituire commissioni straordinarie o gruppi di lavoro ad hoc. La composizione delle commissioni, così come tutti gli altri organismi propositivi e deliberativi dell'Unione, deve tenere conto dell'articolazione pluralistica dell'Assemblea.

Articolo 28

L'Assemblea è deliberativa se alle sessioni è presente la maggioranza assoluta dei consiglieri (la metà + 1 dei consiglieri dell'Assemblea).

Articolo 29

Le decisioni dell'Assemblea sono valide, di regola, se per esse vota la metà più uno dei consiglieri presenti (maggioranza semplice). Lo Statuto e il programma fondamentale vengono approvati se per essi vota la metà più uno dei consiglieri eletti (maggioranza assoluta). Su proposta di almeno 4 consiglieri, e con approvazione a maggioranza semplice, le decisioni possono essere accolte con maggioranze più qualificate (maggioranza assoluta o dei due terzi).

Articolo 30

Il Presidente dell'Assemblea convoca e presiede le sedute dell'Assemblea, ne stabilisce l'ordine del giorno e ne coordina l'attività.

Egli firma gli atti, le decisioni e le delibere emanati dall'Assemblea. Il Presidente può delegare temporaneamente i suoi compiti e le sue funzioni, in caso di necessità, ad un altro membro dell'Assemblea.

In caso di assenza, impedimento o altra motivata circostanza ovvero per delega o procura, il Presidente dell'Assemblea, nello svolgimento dei compiti e mansioni previsti dal presente Statuto, viene sostituito dal Vicepresidente dell'Assemblea.

Il Vicepresidente dell'Assemblea coadiuva il Presidente dell'Assemblea nell'espletamento dei suoi compiti e mansioni stabiliti dal presente Statuto.

Articolo 31

Il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea vengono eletti con voto segreto dalla maggioranza assoluta dei consiglieri dell'Assemblea. Le modalità di candidatura e di voto sono stabilite dal Regolamento interno dell'Assemblea.

La funzione di Presidente dell'Assemblea e di Vicepresidente può essere revocata (voto di sfiducia) dall'Assemblea su proposta motivata di almeno 9 consiglieri ed approvata con maggioranza assoluta. Il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea hanno diritto di rassegnare le dimissioni accompagnate da motivazione scritta. Il Presidente e il Vicepresidente dell'Assemblea dimessisi o a cui è stata votata la sfiducia sono tenuti a rimanere in carica, per il disbrigo degli affari correnti, sino all'elezione dei loro successori.

Articolo 32

L'Assemblea, su proposta di nove consiglieri, del Presidente dell'UI, del Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, della Giunta Esecutiva o del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo, può nominare un Presidente onorario dell'UI scelto fra i membri eletti dell'Assemblea, o fra gli iscritti all'Unione, che per la sua attività, il contributo offerto e il proprio comportamento, si sia reso benemerito della Comunità Nazionale Italiana. L'elezione del Presidente onorario avviene con le modalità fissate per l'elezione del Presidente dell'Assemblea.

XI. REFERENDUM

Articolo 33

L'Assemblea, con apposita delibera, ha facoltà di indire dei Referendum estesi a tutti gli iscritti alle Comunità e all'Unione (soci effettivi aventi diritto al voto) su questioni ed argomenti di particolare importanza per la vita, la realizzazione dei diritti e lo sviluppo della Comunità Nazionale Italiana. La proposta può essere avanzata da ogni singolo consigliere, su iniziativa della Giunta, o di una Comunità degli Italiani con la raccolta di 100 firme.

Articolo 34

La delibera con cui si approva l'indizione del Referendum deve essere approvata dalla maggioranza più uno dei componenti eletti dell'Assemblea. La delibera dell'Assemblea determina le modalità di attuazione del Referendum. Tale delibera deve specificare in modo chiaro il quesito, a cui gli elettori sono chiamati a rispondere con un sì o un no. La proposta soggetta a Referendum risulta approvata se alla votazione ha partecipato la maggioranza degli aventi diritto e se è stata raggiunta la maggioranza dei voti validamente espressi. L'Assemblea può decidere, con la stessa delibera, quale condizione per la validità del Referendum, che alla votazione partecipi la maggioranza degli iscritti nei due terzi delle Comunità degli Italiani, oppure la maggioranza degli iscritti per gruppi territoriali di Comunità.

XII. IL PRESIDENTE DELL'UNIONE ITALIANA

Articolo 35

L'Unione Italiana ha un proprio Presidente.

Il Presidente rappresenta istituzionalmente l'Unione Italiana in Croazia, Slovenia, Italia e all'estero, è garante del rispetto dello Statuto dell'UI, del corretto funzionamento dell'Unione Italiana, dell'unitarietà della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia e del mantenimento della cultura e dell'identità dei suoi appartenenti. Il Presidente dell'Unione Italiana ha cura dei rapporti con la parte esodata della nostra Comunità e con le altre etnie nei territori in cui storicamente risiede.

Il Presidente dell'UI è eletto individualmente mediante suffragio diretto, libero e segreto, da parte dei soci effettivi dell'Unione Italiana, in conformità al Regolamento elettorale approvato dall'Assemblea, contestualmente alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dell'UI.

Il mandato del Presidente dell'Unione Italiana è quadriennale e non può essere rinnovato per più di due volte consecutive.

Il candidato a Presidente dell'Unione Italiana non può candidarsi ad altre cariche all'interno dell'Unione Italiana e delle Comunità degli Italiani. Il suo mandato è incompatibile con qualsiasi carica o funzione all'interno di queste associazioni. Il Presidente dell'UI non può essere membro di partiti politici.

Il Presidente dell'UI promulga gli Atti, le decisioni e le delibere emanati dall'Assemblea, indice le elezioni ordinarie e suppletive.

Il Presidente dell'UI può dimettersi dall'incarico presentando motivazione scritta all'Assemblea. Il Presidente dell'UI è tenuto a rimanere in carica sino all'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente dell'UI può essere destituito su iniziativa di almeno un terzo dell'Assemblea UI e con i voti della maggioranza assoluta della stessa.

XIII. LA GIUNTA ESECUTIVA

Articolo 36

La Giunta Esecutiva è l'organo esecutivo dell'Unione. Risponde del proprio operato all'Assemblea.

È eletta dall'Assemblea in base ai termini stabiliti dal Regolamento di procedura dell'Assemblea. Il Presidente della Giunta propone all'Assemblea la lista dei candidati per la composizione della Giunta, il Vicepresidente della stessa e il Programma quadriennale della Giunta.

Articolo 37

La Giunta Esecutiva è composta da un massimo di 5 membri compreso il Presidente e un Vicepresidente. I membri della Giunta non sono, di regola, membri eletti dell'Assemblea. I membri della Giunta hanno facoltà di avvalersi di collaboratori ed esperti dei settori specifici di loro competenza.

Articolo 38

I componenti la Giunta si ripartiscono, su proposta del Presidente e in base al programma della stessa, i seguenti settori d'attività o incarichi:

- ◆ Educazione ed istruzione;
- ◆ Informazione ed editoria;

- ◆ Teatro, arte e spettacolo;
- ◆ Cultura;
- ◆ Università e ricerca scientifica;
- ◆ Economia;
- ◆ Affari giuridico-amministrativi, rapporti con le CAN, con i Consigli per la Minoranza Italiana e i rappresentanti politici della CNI;
- ◆ Organizzazione, sviluppo e quadri;
- ◆ Finanze e bilancio;
- ◆ Attività sociali, religiose e sanitarie;
- ◆ Attività sportive;
- ◆ Coordinamento e rapporti con le CI;
- ◆ Attività giovanili;
- ◆ Attività per la Terza età;
- ◆ Altri all'occorrenza.

L'attività della Giunta è collegiale.

Articolo 39

La Giunta Esecutiva esercita le seguenti funzioni ed incarichi:

- ◆ dà esecuzione alle decisioni, gli indirizzi programmatici ed i programmi fondamentali dell'Assemblea;
- ◆ prepara, predispone e attua, in collaborazione con i corpi da essa costituiti e con i corpi e le commissioni dell'Assemblea, i programmi di lavoro annuali ed i piani di attività dell'Unione;
- ◆ predispone il Bilancio preventivo ed il Conto consuntivo da approvare in sede di Assemblea;
- ◆ sovrintende alla gestione dei servizi generali amministrativi e indirizza l'operato degli stessi;
- ◆ amministra i beni e il patrimonio dell'Unione;
- ◆ stabilisce ed articola, in conformità ai programmi tracciati dall'Assemblea, i rapporti con le forze politiche e sociali e le altre strutture istituzionali nelle Repubbliche di Croazia e Slovenia e all'estero;
- ◆ coordina i rapporti di collaborazione con la Nazione Madre;
- ◆ delibera ed approva accordi e stipula contratti necessari allo sviluppo delle attività dell'Organizzazione, in conformità all'art. 23 del presente Statuto;
- ◆ guida la gestione delle attività, l'attuazione delle iniziative e degli affari correnti dell'Unione;
- ◆ organizza il concorso per la nomina del Direttore dei servizi amministrativi, valuta i candidati e nomina il direttore dei Servizi;
- ◆ svolge altre attività stabilite dal presente Statuto, dagli atti e dalle delibere dell'Assemblea.

Articolo 40

Il mandato dei membri della Giunta Esecutiva è quadriennale. I componenti della Giunta possono essere revocati dall'Assemblea (voto di sfiducia) su proposta di almeno 9 consiglieri e con approvazione espressa dalla maggioranza assoluta (38 voti).

I membri della Giunta hanno facoltà di presentare, motivandole, le proprie dimissioni alla Giunta e all'Assemblea.

Articolo 41

La Giunta si riunisce secondo le necessità e al minimo una volta ogni due mesi. Le sedute della Giunta sono deliberative se è presente la maggioranza dei membri. Le decisioni della Giunta sono valide se approvate a maggioranza semplice (la metà più uno dei presenti).

IV. IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Articolo 42

Rappresenta l'Unione congiuntamente al Presidente dell'UI per quanto riguarda gli aspetti esecutivi, nell'ambito delle competenze e dei limiti stabiliti dal presente Statuto e in conformità agli indirizzi e alle decisioni dell'Assemblea.

Il Presidente della Giunta Esecutiva è eletto individualmente mediante suffragio diretto, libero e segreto, da parte dei soci effettivi dell'Unione Italiana, in conformità al Regolamento elettorale approvato dall'Assemblea, contestualmente alle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dell'UI.

Il mandato del Presidente della Giunta Esecutiva è quadriennale e non può essere rieletto per più di due mandati consecutivi.

Il candidato a Presidente della Giunta Esecutiva non può candidarsi ad altre cariche all'interno dell'Unione Italiana e delle Comunità degli Italiani. Il suo mandato è incompatibile con qualsiasi carica o funzione all'interno di queste associazioni.

Il Presidente della Giunta Esecutiva non può essere membro di partiti politici.

Articolo 43

Il Presidente della Giunta convoca e presiede le sedute della Giunta, ne stabilisce l'ordine del giorno, ne guida e coordina le attività. Sovrintende e controlla le funzioni dei Servizi amministrativi.

Il Presidente dell'UI può richiedere la convocazione straordinaria della Giunta.

Articolo 44

Il Presidente della Giunta può dimettersi dall'incarico presentando motivazione scritta alla Giunta e all'Assemblea.

La Giunta Esecutiva e il suo Presidente sono tenuti a rimanere in carica, per il disbrigo degli affari correnti, sino all'elezione del nuovo Presidente e del nuovo Organismo esecutivo.

XV. IL COMITATO DEI GARANTI, D'APPELLO E DI CONTROLLO

Articolo 45

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo è composto da 5 membri, compreso il Presidente. Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo verifica la regolarità degli atti e dell'azione dell'Unione e dei suoi organismi. Funge da Giurì d'onore e da organo di conciliazione per la soluzione delle controversie tra gli associati all'Organizzazione, tra gli organismi e le strutture dell'Unione, tra l'Unione e le Comunità. Ha la funzione di Corte d'Appello per tutte le istanze ed i ricorsi da parte degli associati, delle Istituzioni e degli organismi che compongono l'Unione. Decide, nel caso di contrasto fra le disposizioni approvate da diverse strutture dell'Unione, conflitti di competenza tra Unione e le CI. Funge da corte dei conti per il controllo delle spese e della gestione finanziaria dell'Unione.

Articolo 46

I membri del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo vengono eletti dall'Assemblea, su proposta del Presidente dell'UI o di una apposita commissione nominata dall'Assemblea con voto segreto ed a maggioranza assoluta. I membri del Comitato dei Garanti, d'Appello e di

Controllo possono essere revocati su proposta di 9 consiglieri e con approvazione a maggioranza assoluta. Il mandato dei componenti il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo è di 4 anni.

Articolo 47

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo può richiedere, nel caso di effettive o presunte irregolarità o motivi di reale necessità, la convocazione dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea, presa visione della decisione e delle motivazioni del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo, ha il dovere di convocare l'Assemblea entro il termine di 15 giorni dalla data in cui gli è stata trasmessa comunicazione scritta da parte del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo.

Il Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo esprime pareri, suggerimenti, conclusioni e decisioni. Può inoltrare suggerimenti e proposte all'Assemblea e alla Giunta Esecutiva. Le deliberazioni del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo vengono approvate a maggioranza assoluta. Le decisioni relative ad eventuali ricorsi sono inappellabili.

XVI. IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI GARANTI

Articolo 48

Il Presidente del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo viene eletto dall'Assemblea con le stesse modalità previste dall'art. 46. Il Presidente del Comitato dei Garanti, d'Appello e di Controllo convoca, guida e coordina i lavori dell'Organismo e lo rappresenta.

XVII. ORGANI E SERVIZI AMMINISTRATIVI

Articolo 49

L'Unione ha un proprio apparato amministrativo, costituito dai Servizi amministrativi comuni dell'Organizzazione. L'Unione può fondare a tale fine, un'organizzazione di lavoro, le cui funzioni e competenze sono stabilite da una apposita Delibera. I principali criteri organizzativi e le funzioni dei Servizi sono stabiliti da una particolare Delibera.

Articolo 50

I rapporti fra l'Unione e i lavoratori che costituiscono il collettivo dei Servizi sono regolati dallo Statuto dell'Unione, dalla Delibera istitutiva approvata dall'Assemblea e, se i Servizi operano come organizzazione di lavoro, da un'apposita Delibera. La Giunta Esecutiva, a nome dell'Assemblea, stipula il contratto di lavoro con il Direttore dei Servizi, dopo la sua nomina, e con i singoli lavoratori dei Servizi, sentito il parere del Direttore.

Articolo 51

Il Direttore dei Servizi, viene nominato dalla Giunta Esecutiva dell'Unione a tempo indeterminato. La nomina avviene mediante concorso pubblico. Il concorso viene bandito ed organizzato dalla Giunta Esecutiva. Il Direttore può essere revocato in qualsiasi momento dalla Giunta, nel caso non realizzi coerentemente e adeguatamente i suoi compiti, o non svolga le mansioni e gli indirizzi stabiliti dalla Giunta e dall'Assemblea.

Articolo 52

Il Presidente della Giunta Esecutiva sovrintende e controlla il funzionamento dei Servizi amministrativi comuni e verifica l'operato del Direttore dei Servizi.

XVIII. MEZZI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Articolo 53

Le entrate dell'Unione sono costituite da:

- ◆ finanziamenti e sovvenzioni statali e delle unità dell'amministrazione e dell'autonomia locale;
- ◆ contributi e donazioni di soggetti economici, Enti, Istituzioni, associazioni e singoli cittadini;
- ◆ proventi derivanti dai soggetti economici e d'altro genere costituiti dall'Unione Italiana, ovvero da questa gestiti;
- ◆ ricavi che realizza con le sue attività ordinarie;
- ◆ ricavi ottenuti da immobili, diritti, carte valori e da altri beni;
- ◆ contributi e donazioni di organi statali, imprese, Enti, Istituzioni, associazioni e singoli cittadini della Nazione Madre e da altre fonti.

XIX. COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ CON LE COMUNITÀ DEGLI ITALIANI, ENTI ED ISTITUZIONI DELLA COMUNITÀ NAZIONALE ITALIANA

Attivi consultivi

Articolo 54

L'Unione, al fine di avviare più stretti rapporti di collaborazione e di coordinamento con le Comunità degli Italiani, con gli Enti e le Istituzioni della Comunità Nazionale Italiana, nonché per sviluppare delle direttrici programmatiche ed operative unitarie nell'interesse della nazionalità, può costituire degli Attivi consultivi permanenti.

Articolo 55

Gli attivi consultivi possono essere:

- ◆ l'Attivo consultivo permanente delle Comunità degli Italiani;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente delle Istituzioni scolastiche;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente dei deputati e dei consiglieri delle autonomie locali appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente degli imprenditori privati, degli operatori e dei dirigenti economici della Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente degli organi d'informazione in lingua italiana;
- ◆ l'Attivo consultivo permanente per la cultura e la ricerca scientifica.

Articolo 56

L'Attivo consultivo delle Comunità è costituito dai Presidenti di tutte le Comunità. Le Assemblee delle CI, possono decidere di farsi rappresentare diversamente.

Articolo 57

L'Attivo consultivo delle Istituzioni scolastiche è composto dai Direttori degli Enti scolastici e da rappresentanti dei collettivi di lavoro interessati.

Articolo 58

L'Attivo consultivo degli organi d'informazione in lingua italiana è costituito dai Direttori, dai capiredattori degli organi di informazione, nonché da rappresentanti dei collettivi di lavoro e dei Comitati sindacali di categoria degli Enti e delle testate interessati.

Articolo 59

L'Attivo consultivo dei deputati e dei consiglieri delle autonomie locali appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana è costituito da tutti i parlamentari e dai consiglieri delle autonomie locali di nazionalità italiana eletti in Croazia e Slovenia. Fanno parte dell'Attivo gli esponenti italiani delle commissioni per le questioni delle nazionalità dei Parlamenti e delle autonomie locali.

Articolo 60

L'Attivo consultivo degli imprenditori privati, degli operatori e dirigenti economici è composto da 5 rappresentanti dell'Associazione degli Imprenditori Privati dell'Istria e di Fiume (AIPI), nonché da un adeguato numero di rappresentanti di altre associazioni imprenditoriali, economiche, consorziali, artigianali, cooperative della Comunità Nazionale Italiana; dai Direttori, i consiglieri delegati e i rappresentanti degli Enti economici e finanziari di cui l'Unione è fondatore o cofondatore, o con i quali sviluppa forme di collaborazione, nonché da esperti e specialisti italiani del settore indicati dalla Giunta Esecutiva.

Articolo 61

L'Attivo consultivo permanente per la cultura e la ricerca scientifica è costituito da 2 rappresentanti, rispettivamente del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno e dalla Facoltà di Pedagogia di Pola - Sezione italiana - e del Dramma Italiano di Fiume, da un rappresentante della Sezione italiana dell'Accademia di Pedagogia di Capodistria, da un rappresentante a nome di ciascuno delle Comunità degli Italiani e degli altri Enti culturali, comprese le S.A.C.O., scelti fra gli specialisti e gli esponenti più eminenti della Comunità Nazionale Italiana in Croazia e Slovenia.

Articolo 62

Gli Attivi consultivi permanenti svolgono le seguenti funzioni:

- ◆ discutono e dibattono argomenti e problematiche di particolare interesse per lo sviluppo e la promozione del ruolo, dei bisogni e degli interessi generali e specifici della Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ discutono ed evidenziano soluzioni atte a consolidare il coordinamento delle attività ed affermare i rapporti di collaborazione fra i sodalizi, gli Enti e le associazioni della Comunità Nazionale Italiana;
- ◆ sviluppano iniziative e proposte tese a rafforzare ed estendere il ruolo generale e complessivo dei sodalizi, affermando l'unità, la coesione e l'aiuto reciproco fra le strutture della Comunità Nazionale Italiana;

- ◆ elaborano proposte, soluzioni e iniziative da sottoporre all'attenzione dell'Assemblea dell'Unione e della sua Giunta Esecutiva.

L'Assemblea e la Giunta hanno l'obbligo di avviare il dibattito sugli argomenti e le proposte avanzati da questi organi consultivi, dando adeguate risposte e approvando decisioni in merito.

Articolo 63

Le riunioni degli Attivi consultivi permanenti sono presiedute e convocate dai componenti della Giunta Esecutiva responsabili dei singoli settori di attività. Gli Attivi possono essere convocati su iniziativa di 4 consiglieri dell'Assemblea, di 5 componenti di diritto degli Attivi o di almeno due istituzioni rappresentate negli stessi. Alle riunioni degli Attivi hanno facoltà di intervenire i membri dell'Assemblea e della Giunta. Gli Attivi nominano, fra i propri componenti, un segretario.

XX. CONSULTE TERRITORIALI DELLE COMUNITÀ

Articolo 64

Le singole Comunità degli Italiani possono decidere di dare vita a particolari forme di coordinamento e strutture consultive delle CI a livello territoriale (Consulte delle Comunità) per sviluppare degli adeguati rapporti di collaborazione e di collegamento necessari allo sviluppo delle attività e all'affermazione dei bisogni dei connazionali.

Tali strutture possono inviare proposte alle Assemblee e agli altri organi statutari e deliberativi delle Comunità e dell'Unione, che hanno l'obbligo di discuterle e vagliarle.

Le Comunità e l'Unione, con decisione dei propri organi deliberativi, possono, in casi particolari, attribuire specifici incarichi alle Consulte territoriali.

XXI. ADESIONE AD ALTRE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Articolo 65

L'Unione, con decisione dell'Assemblea, può aderire, quale membro collettivo, nelle forme e secondo i criteri previsti dalle leggi statali e dalle vigenti norme e convenzioni internazionali, ad altre associazioni sociali, culturali, economiche, sportive, scientifiche nelle Repubbliche di Croazia, Slovenia e all'estero, nonché ad organizzazioni internazionali.

XXII. ATTIVITÀ ECONOMICHE

Articolo 66

L'Unione Italiana può sostenere, sviluppare, incentivare, partecipare ad attività economiche e ad altre iniziative imprenditoriali mediante le società commerciali da questa fondate o gestite, ai sensi delle vigenti norme di Legge, al fine di assicurare delle adeguate forme d'autofinanziamento, di promozione e di sviluppo complessivo delle strutture e dei bisogni della Comunità Nazionale Italiana.

A questo fine può fare investimenti, investire mezzi e capitale, sottoscrivere contratti, partecipare alla ripartizione degli utili e sviluppare altre forme di collaborazione con soggetti economici, pubblici o privati.

Gli utili e i profitti che derivano dalle attività di cui al comma precedente vengono utilizzati dall'Unione Italiana esclusivamente per la realizzazione delle proprie attività e delle proprie finalità istituzionali, ai sensi del presente Statuto.

XXIII. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Articolo 67

I membri e gli iscritti all'Unione e quelli delle Comunità degli Italiani hanno diritto di essere informati in modo esauriente e completo sull'operato di tutti gli organismi previsti dal presente Statuto. Le sedute di tutti gli organi statutari sono, di regola, aperte al pubblico. Gli iscritti hanno diritto di prendere visione di tutti i principali atti, documenti e decisioni dell'Unione.

Articolo 68

L'Unione pubblica un proprio Bollettino di informazione trilingue la cui redazione viene nominata dall'Assemblea, su proposta della Giunta Esecutiva. La Giunta predispone gli strumenti, i mezzi ed i presupposti necessari alla stampa del Bollettino; ha un caporedattore che redige il collegio redazionale. Responsabile legale dell'edizione è il Presidente della Giunta Esecutiva.

XXIV. NORME TRANSITORIE E FINALI

Articolo 69

Il presente Statuto viene approvato dall'Assemblea dell'Unione Italiana ed entra in vigore il giorno della sua approvazione. Le modifiche e le aggiunte allo Statuto si accolgono con la stessa procedura e le stesse modalità previste per la sua approvazione, ai sensi dell'articolo 29 del presente Statuto.

Articolo 70

L'Unione Italiana cessa di essere e di operare soltanto se tale decisione viene approvata mediante Referendum da almeno i $\frac{3}{4}$ dei membri dell'UI aventi diritto al voto presso tutte le Comunità degli Italiani associate all'Unione.

Nel caso in cui la cessazione dell'attività venga approvata al Referendum, oppure in caso di scioglimento coatto dell'Unione, la proprietà dei beni mobili e immobili dell'UI si suddividono, in maniera equanime, tra tutte le Comunità degli Italiani associate all'UI all'atto del suo scioglimento.

Articolo 71

Il Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente il Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, vengono eletti separatamente con voto diretto e segreto da tutti gli elettori-soci effettivi maggiorenni delle CI affiliate all'UI, residenti in Croazia e Slovenia secondo le modalità e le procedure previste dal Regolamento elettorale dell'Unione Italiana.

Se il Presidente dell'Unione Italiana e il Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI sono ambedue membri effettivi dell'Unione e Italiana con residenza in Croazia, rispettivamente in Slovenia, il Presidente dell'Assemblea UI è membro effettivo dell'Unione Italiana con residenza in Slovenia rispettivamente in Croazia.

La candidatura a Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente a Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, deve essere corredata ciascuna da almeno 100 firme di sostegno di soci effettivi

dell'Unione Italiana di cui almeno 20 devono essere di soci effettivi dell'Unione Italiana residenti in Slovenia.

La circoscrizione elettorale in cui si votano i candidati a Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente a Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, è rappresentata dall'insieme di tutte le circoscrizioni elettorali delle Comunità degli Italiani affiliate all'Unione Italiana.

L'elettore esprime il proprio voto a favore di un candidato a Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente a Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI. Risulta eletto a Presidente dell'Unione Italiana, rispettivamente a Presidente della Giunta Esecutiva dell'UI, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti nella circoscrizione elettorale.

Lo spoglio, lo scrutinio e l'accertamento dei risultati di voto vengono effettuati dalle Commissioni Elettorali delle Comunità degli Italiani che provvedono a comunicare il rispettivo risultato alla Commissione Elettorale Centrale dell'Unione Italiana. La Commissione Elettorale Centrale effettuata la somma dei risultati provenienti dalle singole Commissioni Elettorali delle Comunità degli Italiani, proclama l'esito della consultazione elettorale.

Fiume, 16 maggio 2014



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax: 212-876
E-Mail: amministrazione@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

Klasa. 013-04/2015-14/3
Ur.broj. 2170-67-02-15-6

Skupština Unione Italiana, sukladno načelima sadržanim u Ustavu Republike Hrvatske (pročišćeni tekst NN RH br. 124/2000) i Republike Slovenije (pročišćeni tekst UL RS br. 33/1991), temeljem odredbe čl. 4 stavak 2 Ustavnog zakona o ljudskim pravima i slobodama i o pravima etničkih i nacionalnih zajednica ili manjina u Republici Hrvatskoj (pročišćeni tekst NN RH br. 105/2000), Sporazuma sklopljenog između Republike Hrvatske i Republike Italije o pravima manjina (Narodne Novine – Međunarodni ugovori, br. 15/97), Zakona o udrugama (NN RH br. 74/14) i temeljem čl. 23. važećeg Statuta Unione Italiana, donosi

STATUT UNIONE ITALIANA

I. OPĆE ODREDBE

Članak 1.

Unione Italiana (u daljnjem tekstu: Unione ili U.I.) je jedinstvena, samostalna, demokratska i pluralistička organizacija Talijana u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji, u ime kojih izražava njihove sveukupne potrebe kao i opće i specifične interese.

Konstituirajuća Skupština Unione Italiana kao društvene organizacije, izabrana 25., 26. i 27. siječnja 1991. godine, usvojila je dana 16. srpnja 1991. godine u Rijeci Statut Unione kao i njegove naknadne izmjene i dopune.

Temeljem tog Statuta, a sukladno prethodnom stavu, Unione Italiana bila je upisana u Registar društvenih organizacija kod Ministarstva pravosuđa i uprave Republike Hrvatske pod registarskim brojem 545, knjiga VI, dana 11. rujna 1991. godine.

Unione Italiana je udruga i upisuje se u Registar udruga pri nadležnom tijelu.

II. NAZIV, SJEDIŠTE, TERITORIJALNA NADLEŽNOST I SIMBOLI

Članak 2.

Organizacija Talijana u Republici Hrvatskoj i Sloveniji ima sljedeći službeni naziv:

UNIONE ITALIANA

Naziv na hrvatskom jeziku glasi: Talijanska unija, a na slovenskom jeziku, Italijanska Unija.

Članak 3.

Unione ima svoj pečat. Pečat je okruglog oblika, *promjera tri centimetra*, sa službenim nazivom U. I. na talijanskom, hrvatskom i slovenskom jeziku.

Članak 4.

Aktivnosti radi ostvarivanja ciljeva utvrđenih ovim Statutom Unione Italiana obavlja u pravilu na području Republike Hrvatske i Republike Slovenije, a mogu se vršiti i na drugim područjima gdje članovi Unione žive, kao i u matičnoj domovini Italiji.

Članak 5.

Sjedište Unione je u Rijeci, Uljarska ulica (Via delle Pile) br. 1/IV.
Ured Unione Italiana u Republici Sloveniji ima sjedište u Kopru, Župančičeva ul. 39.

Članak 6.

Unione Italiana kao autohtona Talijanska Nacionalna Zajednica u Hrvatskoj i Sloveniji ima kao vlastiti simbol povijesnu talijansku trobojnicu tj. zastavu matične države, Republike Italije, i kao vlastitu himnu „Canto degli Italiani“ (Pjesmu Talijana) tj. himnu Republike Italije, poznatu kao „Inno di Mameli“.

Datum 16. srpnja proglašen je Danom Unione Italiana i Talijanske Nacionalne Zajednice u Hrvatskoj i Sloveniji.

Članak 7.

Unione Italiana zastupa Predsjednik U. I., i Predsjednik Izvršnog odbora, u okviru izvršnih ovlasti i nadležnosti utvrđenih ovim Statutom.

Osobe ovlaštene za zastupanje odgovaraju za zakonitost rada U. I., provode odluke Skupštine u skladu sa ovlaštenjima utvrđenim ovim Statutom, podnose Skupštini prijedlog godišnjeg financijskog izvješća, sklapaju ugovore i poduzimaju druge pravne radnje u ime i za račun udruge, dostavljaju zapisnik sa redovne sjednice Skupštine nadležnom uredu koji vodi registar udruga i obavljaju i druge poslove u skladu sa zakonom, Statutom i drugim aktima U.I.

III. ZADACI I CILJEVI UNIONE ITALIANA

Članak 8.

Temeljni ciljevi Unione Italiana su:

- afirmiranje specifičnih prava i zadovoljavanje općih i cjelokupnih potreba njezinih članova;
- održavanje integriteta i nepodijeljenosti Talijanske nacionalne zajednice, na temelju njene autohtonosti;
- afirmiranje subjektivnosti Talijanske nacionalne zajednice i njezinih struktura;
- postizanje jednakosti pravnog i ustavnog položaja građana talijanske nacionalnosti, jezika i kulture na najvišem stupnju.

Pojedinačni ciljevi U.I. određeni su Općim programskim usmjerenjem, kojeg donosi Skupština.

IV. AKTIVNOSTI UNIONE ITALIANA

Članak 9.

U svrhu ostvarivanja temeljnih ciljeva koji su određeni ovim Statutom, za potrebe pripadnika Talijanske nacionalne zajednice i njenih organizacija i institucija, Unione Italiana obavlja sljedeće djelatnosti, na svojem području i u inozemstvu:

- organizira kulturne aktivnosti;
- organizira kongrese, skupove te kulturne, umjetničke, književne i glazbene manifestacije i koncerte;
- organizira seminare, stručna usavršavanja, jezične i obrazovne tečajeve i druga usavršavanja;
- organizira i priprema izložbe, prodajne izložbe, smotre, predstave, ex tempore;
- organizira aktivnosti na području školstva, odgoja i obrazovanja;
- organizira aktivnosti na području visokog školstva i istraživanja;
- organizira aktivnosti na informativnom i izdavačkom području;
- organizira aktivnosti na području radiotelevizijskih komunikacija i kinematografije;
- izdaje i tiska knjige, kataloge, prospekte, pozivnice, plakate, informativne letke;
- organizira aktivnosti na području kazališta, dramaturgije, umjetnosti i priredbi;
- poduzima za svoje članove, koordinira i potiče, putovanja i izlete s obrazovnim, kulturnim, rekreativnim, formativnim, športskim i drugim ciljevima;
- potiče brigu o socijalnom stanju (materijalnom, stambenom, zdravstvenom i drugim oblicima) pripadnika Talijanske nacionalne zajednice, te u vezi s utvrđenim potrebama poduzima neophodne i korisne mjere i aktivnosti humanitarnog, zdravstvenog i vjerskog karaktera;
- organizira športske aktivnosti, športske susrete, manifestacije, turneje i igre;
- organizira aktivnosti za mladež i za treću dob;
- organizira aktivnosti i potporu na pravnom i administrativnom planu;
- za potrebe i interese pripadnika Talijanske nacionalne zajednice te za svoje organizacije i ustanove, kao i za članove Unione Italiana, potrebe i interese koji se odnose na organizirane oblike aktivnosti i inicijative na području kulture, prosvjete, istraživanja, izobrazbe, kazališta, športa, izdavaštva i druge aktivnosti koje obavlja Unione Italiana, sukladno važećim propisima, potiče pružanje administrativne i sve druge tehničke i potporne usluge u svrhu potpunog ostvarivanja spomenutih inicijativa i institucionalnih obveza Unione Italiana bez naknade;
- potiče poduzetničku aktivnost svojih članova i putem trgovačkih društava, čiji je osnivač, zadovoljava svoje gospodarske i financijske potrebe, sve radi ispunjavanja ciljeva zacrtanih ovim Statutom;
- organizira aktivnosti i potporu na području financija i proračuna;
- pripadnicima Talijanske Nacionalne Zajednice kao i njihovim organizacijama i institucijama pruža bez naknade stručnu pomoć radi što uspješnijeg ostvarivanja njihovih ciljeva i to putem poticanja pružanja odgovarajućih knjigovodstvenih, informatičkih i telematskih usluga; poticanja pružanja usluga prijevoda, prijepisa i fotokopiranja; te poticanja pružanja kvalitetne pravne pomoći;

- potiče prodaju suvenira, nastavnog materijala, knjiga, umjetnina te artikala vlastite proizvodnje ili proizvedene u suradnji s ostalim ustanovama, institucijama ili Zajednicama Talijana;
- organizira djelatnosti usmjerene ka koordiniranju odnosa sa Zajednicama Talijana, ustanovama i institucijama Talijanske nacionalne zajednice, sa samoupravnim zajednicama Talijanske narodnosti i predstavnicima Talijanske nacionalne zajednice u političkim i administrativnim tijelima;
- surađuje s drugim nacionalnim zajednicama i organizira zajedničke djelatnosti;
- surađuje s Matičnom domovinom i njenom državom, regijama, gradovima, općinama te s njihovim organima i tijelima;
- surađuje s ustanovama, institucijama, udrugama, organizacijama, društvima te s građanima Matične zemlje;
- surađuje s državom, sa županijama, s gradovima i općinama, njihovim tijelima i organima, te s tijelima međunarodne zajednice;
- prati i promovira primjenu ustavnih, zakonodavnih, statutarnih i normativnih odredbi koje se odnose na zaštitu Talijanske nacionalne zajednice i, u svrhu njihovog provođenja, ukoliko je to potrebno, pokreće određene postupke pri nacionalnim i međunarodnim zakonodavnim, izvršnim i sudbenim tijelima;
- sastavlja i priprema savjete, mišljenja, primjedbe i prijedloge glede svih ustavnih i zakonskih inicijativa i odredbi koje reguliraju položaj, ulogu, prava i zaštitu Talijanske nacionalne zajednice i dostavlja ih Saboru, Vladi i njihovim tijelima, kao i drugim državnim organima;
- sastavlja i priprema savjete, mišljenja, primjedbe i prijedloge glede svih statutarnih inicijativa i odredbi koje reguliraju položaj, ulogu, prava i zaštitu Talijanske nacionalne zajednice i dostavlja ih županijama, gradovima, općinama i njihovim tijelima;
- organizira aktivnosti i inicijative predviđene Ustavom i zakonom;
- organizira aktivnosti kojima je cilj očuvanje, održavanje, promoviranje te razvitak uloge, položaja, subjektivnosti, integriteta, jednakosti ustavno-pravnog tretmana na najvišoj stečenoj razini prava, zaštite i identiteta Talijanske nacionalne zajednice i njenih pripadnika;
- organizira, po potrebi, druge aktivnosti, u skladu s važećim propisima.

Svoje aktivnosti Unione Italiana obavlja i svoje ciljeve ostvaruje poštujući načelo neovisnosti u svojem djelovanju, načelo javnosti rada svojih organa, načelo demokratskog ustroja, načelo neprofitnosti i načelo slobodnog sudjelovanja u javnom životu.

V. ČLANOVI, OBLICI I NAČIN UČLANJENJA

Članak 10.

Članovi Unione su svi državljani Republike Hrvatske i Republike Slovenije, talijanske nacionalnosti, talijanske kulture ili talijanskog materinjeg jezika uredno upisani u Zajednice Talijana, koji prihvaćaju poštivanje ovog Statuta i programskih načela U.I.

Strani državljani sa stalnim prebivalištem u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji mogu postati članovi Unione pod istim uvjetima.

Članak 11.

Subjekt Unione i Zajednice Talijana je građanin talijanske nacionalnosti ili talijanskog materinjeg jezika i kulture, učlanjen u udruge sukladno odredbi iz članka 10. ovog Statuta.

Upis u Zajednicu Talijana istovremeno predstavlja i upis u Unione Italiana.

U okviru Zajednice njezin član provodi, na lokalnom nivou, prava određena Statutima Zajednica, dok u Unione ostvaruje prava i funkcije od zajedničkog interesa za Talijansku nacionalnu zajednicu, koja su propisana ovim Aktom.

Članak 12.

Unione Italiana se artikulira u zajednicama Talijana koje su strukturirane kao organizacije koje djeluju u pojedinim mjestima i koje izražavaju sveobuhvatne potrebe i opće i specifične interese Talijanske nacionalne zajednice.

Zajednice Talijana su pravne osobe, čiji je pravni status reguliran Zakonom o udrugama.

Zajednice Talijana su kolektivni članovi Unione Italiana, sukladno ovom Statutu, a njihovi članovi postaju automatski članovima U. I.

Postupak učlanjenja u Zajednicu Talijana i ostvarivanje prava u Zajednici kao i u U. I. regulira se pravilima Zajednica Talijana.

Članak 13.

Izbori članova predstavničkih, izvršnih i upravnih organa Unione Italiana provode se neposrednim, slobodnim i tajnim glasanjem upisanih članova, u skladu s Izbornim pravilnikom kojeg donosi Skupština U.I.

Članak 14.

Svaka fizička osoba može postati članom U. I. pod jednakim uvjetima, ako udovoljava kriterijima propisanim čl. 10. ovog Statuta.

Prestanak članstva fizičke osobe u Zajednici Talijana povlači za sobom i prestanak članstva u U. I. Uvjeti i postupak prestanka članstva regulira se pravilima Zajednice Talijana.

Članak 15.

Popis članova vodi se u Zajednicama Talijana elektroničkim ili drugim prikladnim načinom i to tako da istovremeno bude dostupan tijelima U. I.

Popis se mora voditi ažurno, a sadržava podatke o osobnom imenu člana, njegovom osobnom identifikacijskom broju, datumu i mjestu rođenja, datumu pristupanja udruzi, datumu prestanka članstva, kategoriji članstva kao i druge podatke, ako je to određeno pravilima Zajednice.

Popis članova mora biti dostupan na uvid svim članovima, tijelima udruge i nadležnim tijelima.

Članak 16.

Članom U. I. mogu postati i druge pravne osobe osim zajednica Talijana, koje imaju sjedište na području Republike Hrvatske i Republike Slovenije, ako promiču talijanski jezik i kulturu, u kojem slučaju Skupština Unione donosi posebnu odluku.

VI. PRAVA I OBVEZE ČLANOVA

Članak 17.

Članovi Unione imaju sljedeća prava:

- Birati i biti izabrani u sve organe i predstavničke strukture Unione;
- Sudjelovati u poslovanju i djelatnostima Organizacije te biti redovno informirani o njenom djelovanju, imati uvid u isprave i službene odluke za vrijeme, prije i poslije njihova donošenja;
- Podnositi prijedloge i pokretati gospodarske, kulturne i druge dozvoljene inicijative;
- Izraziti kritike glede funkcioniranja Organizacije, ostvarivanja programa te aktivnosti svakog pojedinog izabranog ili imenovanog predstavnika ili rukovoditelja;
- Obratiti se, radi zaštite svojih prava, Odboru garanata, za žalbe i za nadzor Unione.

Članak 18.

Članovi Unione imaju sljedeće obveze:

- Osobno i kolektivno doprinostiti ostvarivanju programa, odluka i smjernica utvrđenih od strane organa Unione te preuzimati za to odgovornost;
- Poštivati odredbe ovog Statuta, Statuta Zajednica i osnovne programe njihovih organa;
- Aktivno sudjelovati u aktivnostima struktura, Zajednica i Unione;
- Dosljedno te u punoj slobodi afirmirati identitet i svijest o svojoj nacionalnoj pripadnosti.

VII. POSEBNI OBLICI UDRUŽIVANJA, ODNOSI S DRUGIM INSTITUCIJAMA TALIJANSKE NACIONALNE ZAJEDNICE

Članak 19.

Unione uspostavlja odnose suradnje i koordinacije s ustanovama koje djeluju u funkciji potreba Talijanske nacionalne zajednice. Oblici udruživanja i pristupanja Unione i tih ustanova mogu biti uređeni putem sporazuma, dogovora, ugovora, oblika sudjelovanja u vlasništvu i u gospodarskom poslovanju te posebnim instrumentima.

Mogu se udružiti u Unione Italiana Samoupravne zajednice talijanske narodnosti (SZT), institucije Talijanske nacionalne zajednice i ustanove koje djeluju u funkciji njena razvitka, sukladno svojim statutima, u skladu s ovim statutarnim odredbama te programskim smjernicama Unione Italiana.

Članak 20.

Unione može biti osnivač ili suosnivač ustanova i institucija koje djeluju u funkciji interesa Talijanske nacionalne zajednice.

Unione je ovlaštena stjecati vlasništvo u cijelosti ili djelomično, kao i vršiti, u granicama određenim važećim propisima, gospodarski, društveni te programski nadzor tih ustanova čiji je osnivač. Unione može osnivati ili sudjelovati u osnivanju drugih javnih ili privatnih ustanova, društava, gospodarskih i financijskih poduzeća.

Članak 21.

Unione s obzirom na svoju određenu ulogu i jedinstvene stručnosti surađuje, kada to zahtjevaju funkcionalne i operativne potrebe, sa županskim i gradskim vijećima kao i sa predstavnicima talijanske nacionalne zajednice u Republici Hrvatskoj i sa SZN (CAN) Republike Slovenije, kako bi koordinirali i dogovorili aktivnosti u cilju ispunjavanja interesa talijanske nacionalne zajednice.

VIII. ORGANIZIRANJE PRIPADNIKA TALIJANSKE NACIONALNE ZAJEDNICE U REPUBLICI SLOVENIJI

Članak 22.

Ured Unione Italiana u Sloveniji je sjedište izabраниh ili imenovanih službenih predstavnika Skupštine i Izvršnog odbora Unione Italiana koji žive u Sloveniji.

Ured Unione Italiana u Sloveniji njeguje specifične interese pripadnika Talijanske nacionalne zajednice koji žive na području Slovenije, olakšava zajedničko upravljanje i doprinosi očuvanju jedinstvenosti tretmana Talijanske nacionalne zajednice na područjima ove dvije države.

Administracija i računovodstvo su jedinstveni, u skladu sa zakonom, a vode ih Administrativne službe Unione Italiana sa sjedištem u Rijeci i u Kopru.

IX. ORGANI UNIONE ITALIANA

Članak 23.

Organi Unione Italiana su:

- Skupština Unione Italiana;
- Predsjednik Skupštine Unione Italiana;
- Predsjednik Unione Italiana;
- Izvršni odbor;
- Predsjednik izvršnog odbora;
- Odbor garanata žalbe i nadzor;
- Likvidator

X. SKUPŠTINA UNIONE ITALIANA

Članak 24.

Skupština Unione Italiana se sastoji od 75 predstavnika, koji su izabrani neposrednim, jednakim, slobodnim i tajnim glasovanjem, sukladno odredbama Izbornog pravilnika Unione Italiana. Mandat članova Skupštine je 4 godine.

U slučaju da dođe do smanjenja broja članova Skupštine, a nije moguće obaviti dopunske izbore, broj članova Skupštine se smanjuje, kao i u odgovarajućem odnosu i ovim statutom njeni propisani kvorumi.

Ukoliko dođe do osnivanja novih Zajednica Talijana, broj članova Skupštine će se povećati nakon provođenja izbora u novim Zajednicama a na odgovarajući će se način povećati i propisani kvorumi, potrebni za rad i odlučivanje u Skupštini.

Izbore za novu Skupštinu raspisuje Predsjednik Unione Italiana šezdeset (60) dana prije isteka mandata. Nova Skupština sastaje se u roku od mjesec dana od zaključenja izbora, a saziva ju izabrani predsjednik UI.

Članak 25.

Postupci, redoslijed radnji, modaliteti izbora upravnih i operativnih tijela, uloga i funkcije operativnih tijela Skupštine, modaliteti i većina potrebna za prihvatanje odluka Skupštine te način kandidiranja za razne izborne funkcije određeni su posebnim Pravilnikom Skupštine.

Članak 26.

Skupština je najviši predstavnički i odlučujući organ Unione. Ona određuje temeljne pravce cjelokupne aktivnosti, utvrđuje programe, odobrava opće zaključke, imenuje i bira upravne i statutarne organe, nadzire njihovu aktivnost, nadahnjuje djelovanje svih struktura, operativnih tijela i institucija Unione te ustanova koje su u njenom sastavu.

Članak 27.

Skupština posebno donosi:

- Statut i njegove izmjene ili dopune;
- Temeljno programsko usmjerenje Unione Italiana;
- Izborni Pravilnik Unione i Pravilnik Skupštine;
- Odluke o raspisivanju referenduma kao i odluke za provedbu istih.
- Skupština odobrava:
- Programske okvire i planove aktivnosti pojedinih sektora i potvrđuje predložene projekte od strane svih njezinih institucionalnih i operativnih organa;
- Godišnji operativni program;
- Financijski plan i završni račun;
- Sve odluke, zaključke, ustrojstva, isprave i druge akte koji su od interesa za život, organizaciju, upravljanje, programiranje i opći razvitak Unione.

Članak 28.

Nadalje, Skupština obavlja sljedeće funkcije:

- Bira predsjednika Skupštine i 1 (jednog) potpredsjednika, članove Izvršnog odbora te članove i predsjednika Odbora garanata, za žalbe i nadzor, u skladu s rokovima određenim Pravilnikom o radu tog odbora;
- Odlučuje o imenovanju i opozivu likvidatora udruge i po potrebi priprema ugovor sa osobom likvidatora o obavljanju te dužnosti. Likvidatorom može biti imenovana fizička ili pravna osoba;
- Imenuje druge organe predviđene ovim Statutom;
- Bira članove stalnih komisija ili radnih grupa Skupštine zaduženih za praćenje određenih sektora djelovanja ili za obavljanje specifičnih zadataka;
- Provjerava i nadzire rad svih statutarne i upravne organa koje je ona izabrala;
- Provjerava i odobrava rad Izvršnog odbora;

- Prihvaća, raspravlja te obvezatno odgovara na upite, interpelacije i prijedloge članova Skupštine;
- Izdaje autentična tumačenja odredbi ovog Statuta i drugih pravilnika i odredbi Unione;
- Obavlja i druge funkcije i zadatke u skladu s ovim Statutom.

Članak 29.

Skupština mora imenovati Izvršni odbor u roku od tri mjeseca od njezinog prvog sazivanja. U protivnom slučaju, po isteku roka, raspisuju se novi prijevremeni izbori. Do imenovanja novih organa ostaju u funkciji, radi obavljanja tekućih poslova, organi kojima je istekao mandat, a koji su bili imenovani prijašnjim mandatom.

Članak 30.

Skupština se saziva na zahtjev predsjednika Skupštine ili na zahtjev barem 9 vijećnika. Inicijativu može pokrenuti Odbor garanata, za žalbe i za nadzor, u slučaju kršenja ili isteka rokova određenih Statutom, Izbornim pravilnikom ili Pravilnikom Skupštine. Sjednice Skupštine su redovne ili izvanredne, Redovne sjednice se sazivaju, u pravilu, svaka tri mjeseca a u svakom slučaju ne manje od dva puta godišnje.

Predsjednik UI može zatražiti izvanrednu sjednicu Skupštine koja se mora sastati u roku od 21 dan od njegova zahtjeva.

Članak 31.

Posebnom odlukom, Skupština može imenovati stalne komisije zadužene za praćenje pojedinih sektora djelovanja te za pripremu prijedloga, programa i isprava koji se dostavljaju Skupštini, a koja o njima raspravlja i odlučuje. Na isti način, Skupština može osnovati izvanredne komisije ili radne grupe za pojedini slučaj. Prilikom sastavljanja komisija kao i svih drugih organa Unione, potrebno je voditi računa o pluralističkoj artikulaciji Skupštine.

Članak 32.

Skupština pravovaljano odlučuje ako je na sjednici prisutna apsolutna većina predstavnika (natpolovična većina svih članova Skupštine).

Članak 33.

Odluke Skupštine su pravovaljane, u pravilu, ako za njih glasa polovica + 1 prisutnih članova Skupštine (obična većina). Statut i osnovni program prihvaćaju se ako za njih glasa polovica + 1 svih članova (apsolutna većina). Na prijedlog najmanje 4 člana Skupštine, a prihvaćanjem obične većine, može se odlučiti o donošenju pojedine odluke kvalificiranom većinom (apsolutna ili dvotrećinska većina).

Članak 34.

Predsjednik Skupštine saziva i predsjedava sjednicama Skupštine, određuje njihov dnevni red i koordinira rad iste.

On potpisuje akte, zaključke i odluke koje donese Skupština. Predsjednik Skupštine može, u slučaju potrebe, privremeno ovlastiti nekog drugog člana Skupštine za izvršavanje njegovih zaduženja i funkcija.

U slučaju odsutnosti, spriječenosti ili drugog opravdanog razloga, odnosno na temelju ovlaštenja ili punomoći, predsjednika Skupštine će, u obavljanju njegovih zadataka i obnašanju dužnosti, mijenjati potpredsjednik Skupštine.

Podpredsjednik Skupštine pomaže predsjedniku Skupštine u izvršavanju njegovih zadataka i dužnosti određenih predmetnim Statutom.

Članak 35.

Predsjednik i potpredsjednik Skupštine biraju se tajnim glasovanjem i apsolutnom većinom glasova vijećnika Skupštine. Način kandidiranja i glasovanja određeni su Internim pravilnikom Skupštine.

Predsjednik i potpredsjednik Skupštine mogu biti opozvani s funkcije (izglasavanjem nepovjerenja) od strane Skupštine na temelju obrazloženog zahtjeva barem 9 vijećnika prihvaćenog apsolutnom većinom glasova. Predsjednik i potpredsjednik Skupštine imaju pravo podnijeti ostavku uz predočenje pisanog obrazloženja.

Predsjednik i potpredsjednik Skupštine koji su podnijeli ostavku ili kojima je izglasano nepovjerenje imaju obvezu ostati na dužnosti zbog rješavanja tekućih poslova do izbora njihovih slijednika.

Članak 36.

Na prijedlog devet vijećnika, predsjednika UI, predsjednika Izvršnog odbora UI, Izvršnog odbora ili Odbora garanata, za žalbe i nadzor, Skupština može imenovati počasnog predsjednika UI kojeg će odabrati među članovima Skupštine, ili među članovima UI koji je svojim radom, doprinosom i ponašanjem zadužili Talijansku nacionalnu zajednicu. Izbor počasnog Predsjednika odvija se na način određen za izbor predsjednika Skupštine.

XI. REFERENDUM

Članak 37.

Posebnom odlukom Skupština može raspisati za sve članove koji su upisani u Zajednice i u Unione (efektivni članovi koji imaju pravo glasa) referendum koji se odnosi na pitanja i sadržaje od posebnog značaja za život, ostvarivanje prava i razvitak Talijanske nacionalne zajednice. Prijedlog može biti podnesen od strane svakog pojedinog člana Skupštine, na inicijativu Izvršnog odbora ili od strane jedne Zajednice Talijana, uz prikupljenih sto (100) potpisa.

Članak 38.

Odluka kojom se odobrava raspisivanje referenduma mora biti usvojena apsolutnom većinom članova Skupštine. Odlukom Skupštine određuju se modaliteti provedbe referenduma. Tom odlukom mora se na jasan način odrediti pitanje o kojem se glasači moraju izjasniti s da ili ne. Prijedlog podvrgnut referendumu usvojen je ako je glasanju pristupila većina osoba koje imaju pravo glasa te ako je postignuta većina pravovaljanih glasova. Skupština može istom odlukom odrediti, kao uvjet valjanosti referenduma, da na glasanju

sudjeluje većina upisanih u 2/3 Zajednica Talijana ili većina upisanih po teritorijalnim grupama Zajednica.

XII. PREDSEDNIK UNIONE ITALIANA

Članak 39.

Unione Italiana ima svog Predsjednika.

Predsjednik institucionalno zastupa Unione Italiana u Hrvatskoj, u Sloveniji, u Italiji i u inozemstvu, jamči poštivanje Statuta UI., pravilno funkcioniranje UI, jedinstvo Talijanske Nacionalne Zajednice u Hrvatskoj i u Sloveniji te održavanje kulture i identiteta njezinih pripadnika. Predsjednik Unione Italiana brine o održavanju odnosa sa iseljenim dijelom naše Zajednice i s drugim etničkim skupinama na područjima na kojima je povijesno nastanjena.

Predsjednik Unione Italiana bira se pojedinačno direktnim glasanjem, slobodnim i tajnim, od strane efektivnih članova Unione Italiana, temeljem Izbornog pravilnika prihvaćenog od Skupštine, istovremeno sa izborima za obnovu Skupštine Unione Italiana.

Mandat predsjednika Unione Italiana traje četiri godine i ne može se obnoviti više od dva puta uzastopno.

Kandidat za predsjednika Unione Italiana ne može se kandidirati na druga zaduženja ili funkcije u sklopu Unione Italiana ili Zajednica Talijana. Njegov mandat nije kompatibilan s bilo kojim drugim zaduženjem ili funkcijom unutar ovih udruženja. Predsjednik Unione Italiana ne može biti članom političkih stranaka.

Predsjednik UI objavljuje akte, zaključke i odluke donesene na Skupštini, te raspisuje redovne i dopunske izbore.

Predsjednik UI može dati ostavku na funkciju uz pismeno obrazloženje Skupštini. Predsjednik UI ima obvezu ostati na funkciji do izbora novog predsjednika.

Predsjednik UI može biti razriješen dužnosti na zahtjev najmanje jedne trećine članova Skupštine UI i to apsolutnom većinom glasova iste.

XIII. IZVRŠNI ODBOR

Članak 40.

Izvršni odbor je izvršni organ Unione. Za svoj rad odgovara Skupštini.

Skupština Unione Italiana bira Izvršni odbor u postupku propisanom Pravilnikom Skupštine. Predsjednik Izvršnog odbora predlaže Skupštini listu kandidata za sastav Izvršnog odbora, potpredsjednika Izvršnog odbora te četverogodišnji program rada Izvršnog odbora.

Članak 41.

Izvršni odbor sastavljen je od najviše pet članova uključujući predsjednika i potpredsjednika. Članovi Izvršnog odbora nisu u pravilu i članovi Skupštine Unione Italiana. Izvršni odbor može koristiti usluge suradnika i stručnih osoba u pojedinim sektorima iz njegove nadležnosti.

Članak 42.

Izvršnom odboru povjeravaju se, na prijedlog Predsjednika i u skladu s Programom Izvršnog odbora, sljedeći sektori djelatnosti ili zaduženja:

- Odgoj i obrazovanje;
- Informativna i izdavačka aktivnost;
- Kazalište, umjetnost i priredbe;
- Kultura;
- Sveučilište i znanstveno istraživanje;
- Gospodarstvo;
- Administrativno-pravni poslovi, odnosi sa Samoupravnom zajednicom za nacionalnost, s Vijećima za talijansku manjinu i političkim predstavnicima Talijanske nacionalne zajednice;
- Razvoj i unapređivanje kadrova;
- Financije i proračun;
- Zdravstvene, socijalne i vjerske aktivnosti;
- Športske aktivnosti;
- Aktivnosti za mlade;
- Aktivnosti za osobe treće dobi;
- Druge aktivnosti po potrebi.

Izvršni odbor djeluje kolegijalno.

Članak 43.

Izvršni odbor ima slijedeće funkcije i zadatke:

- Provodi odluke, programska usmjerenja te osnovne programe Skupštine;
- Priprema, predodređuje i provodi godišnje radne programe i planove aktivnosti Unione u suradnji s tijelima koje je konstituirao te s tijelima i komisijama Skupštine;
- Priprema financijski plan i godišnji obračun kojeg treba odobriti Skupština;
- Nadzire poslovanje administrativnih službi te usmjerava rad istih;
- Upravlja dobrima i imovinom Unione;
- U skladu s programima koje je zacrtala Skupština, određuje i artikulira odnose s političkim i društvenim snagama te s drugim institucionalnim strukturama u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji te u inozemstvu;
- Koordinira odnose suradnje s Matičnom zemljom;
- Odlučuje o sporazumima i prihvaća ih te zaključuje ugovore koji su potrebni za razvitak aktivnosti Organizacije, u skladu s člankom 27. ovog Statuta;
- Rukovodi upravljanjem aktivnosti, provedbom inicijativa i tekućih poslova Unione;
- Obavlja i druge aktivnosti određene ovim Statutom, aktima ili odlukama Skupštine.

Članak 44.

Mandat članova Izvršnog odbora traje četiri godine. Članovi Izvršnog odbora mogu biti opozvani odlukom skupštine donesenom apsolutnom većinom glasova (38 glasova) na prijedlog najmanje 9 vijećnika.

Članovi Izvršnog odbora mogu podnijeti svoju ostavku Izvršnom odboru i Skupštini, uz dužno obrazloženje.

Članak 45.

Izvršni odbor sastaje se prema potrebi a najmanje jednom u dva mjeseca. Sjednice Izvršnog odbora su pravovaljane ako je prisutna većina njegovih članova. Odluke Izvršnog odbora su važeće ako su usvojene običnom većinom (polovica + 1 prisutnih).

XIV. PREDsjedNIK IZVRŠNOG ODBORA

Članak 46.

Predsjednik Izvršnog odbora vodi i predstavlja Izvršni odbor. Zastupa i predstavlja Unione Italiana, u okviru izvršnih ovlasti, zajedno s Predsjednikom Unione Italiana, u granicama nadležnosti i ograničenja utvrđenih ovim Statutom, te u skladu s usmjerenjima i odlukama Skupštine.

Predsjednik Izvršnog odbora bira se pojedinačno direktnim glasanjem, slobodnim i tajnim, od strane efektivnih članova Unione Italiana, temeljem Pravilnika o izborima prihvaćenog od Skupštine, istovremeno sa izborima za obnovu Skupštine Unione Italiana.

Mandat predsjednika Izvršnog odbora traje četiri godine i ne može se obnoviti više od dva puta uzastopno.

Kandidat za predsjednika Izvršnog odbora ne može se kandidirati za druga zaduženja ili funkcije u sklopu Unione Italiana ili Zajednice Talijana. Njegov mandat nije kompatibilan s bilo kojim drugim zaduženjem ili funkcijom unutar ovih udruženja.

Predsjednik Izvršnog odbora ne može biti članom političkih stranaka.

Članak 47.

Predsjednik Izvršnog odbora saziva sjednice Izvršnog odbora i predsjedava ih, određuje dnevni red, vodi i koordinira djelatnost. Nadgledava i nadzire funkcije Administrativnih službi.

Predsjednik UI može zatražiti izvanrednu sjednicu Izvršnog odbora.

Članak 48.

Predsjednik Izvršnog odbora može podnijeti ostavku uz pisano obrazloženje Odboru i Skupštini.

Izvršni odbor i njegov predsjednik imaju obvezu ostati na dužnosti zbog dovršavanja tekućih poslova do izbora novog predsjednika i novih izvršnih organa.

XV. ODBOR GARANATA ZA ŽALBE I NADZOR

Članak 49.

Odbor garanata za žalbe i nadzori vrši funkciju internog nadzornog, kontrolnog i žalbenog tijela.

Odbor garanata za žalbe i za nadzor sastoji se od 5 članova, uključujući i Predsjednika. Odbor garanata za žalbe i za nadzor provjerava zakonitost i usklađenost sa Statutom odluka i drugih akata i rada Unione i njezinih organa. Djeluje i kao sud časti te kao organ mirenja za rješavanje sporova između članova Unione, između organa i struktura Unione, između Unione

i Zajednica. Postupa kao drugostupanjski organ povodom žalbi članova Unione, njezinih institucija i organa, podnesenih protiv pojedinačnih odluka organa U. I. kojima se odlučuje o pojedinim pravima i obvezama podnositelja žalbe.

Odbor garanata za žalbe i za nadzor odlučuje u slučaju protuslovlja između pojedinih odluka organa U. I. kao i u slučaju sukoba nadležnosti između Unione i Zajednica Talijana. U nadležnost Odbora garanata za žalbe i za nadzor spada i nadzor troškova i financijskog poslovanja Unione.

Odbor garanata za žalbe i za nadzor nadležan je odlučivati i u svim drugim slučajevima zaštite prava unutar U. I. i rješavanja prigovora, pritužbi i žalbi, kad ovim Statutom nije izričito predviđena nadležnost nekog drugog organa U. I.

Odboru se ima pravo obratiti svaki član U. I. kao i svaki njezin organ.

Članak 50.

Žalba i prigovor na pojedinačnu odluku, bilo da se radi o povredi žaliteljevog subjektivnog prava ili o pojedinačnoj povredi odredaba Statuta ili drugog općeg akta U. I., može se podnijeti Odboru garanata za žalbe i za nadzor u roku od 30 (trideset) dana od dana objave akta kojim je učinjena povreda, odnosno od saznanja podnositelja žalbe ili prigovora za povredu.

Nakon protoka ovog roka nije dopušteno podnositi žalbu ili prigovor koji se odnosi na pojedinačni slučaj.

Članak 51.

Članove Odbora garanata, za žalbe i za nadzor bira Skupština, na prijedlog Predsjednika Unione Italiana ili posebne komisije koju imenuje Skupština tajnim glasovanjem i apsolutnom većinom. članovi Odbora garanata, za žalbe i za nadzor mogu biti opozvani na prijedlog 9 članova Skupštine te uz prihvaćanje apsolutne većine. Mandat članova traje 4 godine.

Članak 52.

U slučaju stvarnih ili mogućih nepravilnosti te stvarnih potreba, Odbor garanata, za žalbe i za nadzor može zatražiti sazivanje Skupštine. Predsjednik skupštine nakon uvida u odluku i u obrazloženje Odbora garanata, za žalbe i za nadzor, mora sazvati Skupštinu u roku od 15 dana od dana kada mu je dostavljeno pismeno izvješće od strane Odbora garanata, za žalbe i za nadzor.

Odbor garanata, za žalbe i za nadzor daje mišljenja i sugestije, te donosi zaključke i odluke. Može uputiti svoje sugestije i prijedloge Skupštini i Izvršnom odboru. Odluke Odbora garanata, za žalbe i za nadzor prihvaćaju se apsolutnom većinom. Odluke koje se odnose na eventualne žalbe su neosporive.

XVI. PREDSEDNIK ODBORA GARANATA ZA ŽALBE I ZA NADZOR

Članak 53.

Predsjednika Odbora garanata, za žalbe i za nadzor, bira Skupština, a modaliteti izbora jednaki su onima iz članka 51. Predsjednik odbora garanata, za žalbe i za nadzor, saziva, rukovodi i koordinira rad Organa, i predstavlja ga.

XVII. ADMINISTRATIVNE SLUŽBE

Članak 54.

Unione ima svoj administrativni aparat čije je djelovanje određeno posebnim pravilnikom. Predsjednik Izvršnog odbora nadgleda, usmjeruje i nadzire rad administrativnih službi i provjerava njihov rad.

XVIII. FINANCIRANJE I IMOVINA U. I.

Članak 55.

Prihodi Unione sastoje se od:

- Financiranja i subvencija države i jedinica lokalne samouprave i uprave;
- Iz dotacija i darovanja gospodarskih subjekata, ustanova, institucija, udruga i pojedinih građana;
- Iz prihoda gospodarskih i drugih subjekata čiji je Unione osnivač ili kojima upravlja;
- Svojom redovitom aktivnošću;
- Iz prihoda ostvarenih od nekretnina, prava, vrijednosnih papira i ostale imovine;
- Dotacijama i darovanjima državnih organa, trgovačkih društava, ustanova, institucija, udruga i pojedinih građana matične države i iz drugih izvora.

Članak 56.

Unione može ostvarivati i prihode financiranjem njezinih programa i projekata iz državnog proračuna ili proračuna jedinica lokalne i regionalne samouprave te iz inozemnih izvora, sukladno zakonu.

U slučaju financiranja programa i projekata od interesa za opće dobro, koji se financiraju iz javnih izvora, Unione je dužna, sukladno odgovarajućem ugovoru, uredno izvještavati isplatitelja tih sredstava o tijeku realizacije programa i trošenju doznačenih sredstava, a neiskorištena sredstva vratiti u proračun, odnosno drugom isplatitelju.

Članak 57.

Imovinu U. I. predstavljaju novčana sredstva ostvarena na načine utvrđene prethodnim člankom, nekretnine u vlasništvu U. I., prava, vrijednosni papiri i potraživanja.

Imovinu U. I. može koristiti samo u obavljanju aktivnosti radi ostvarivanja ciljeva zacrtanih Statutom.

Članak 58.

Troškovi koje poduzima Unione u provođenju aktivnosti radi ostvarivanja ciljeva zacrtanih Statutom podmirivat će se prvenstveno iz novčanih prihoda predviđenih u čl. 55. ovog Statuta, u skladu sa financijskim planom i programom U. I.

Iznimno, i to ako zbog pomanjkanja novčanih sredstava dođe u pitanje ostvarivanje temeljnih ciljeva postojanja Unione, Skupština Unione može odlučiti o prodaji pojedine nekretnine ili druge imovine, ako ne postoje obaveze vezane za donacije ili druge prirode. Ovakvu odluku Skupština može donijeti apsolutnom većinom, a novčana sredstva dobivena prodajom mogu se koristiti samo za pokriće troškova aktivnosti Unione zacrtanih ovim Statutom.

XIX. KOORDINIRANJE AKTIVNOSTI SA ZAJEDNICAMA TALIJANA, USTANOVAMA I INSTITUCIJAMA TALIJANSKE NACIONALNE ZAJEDNICE

Savjetodavni aktivni

Članak 59.

U svrhu ostvarivanja što veće suradnje i koordinacije sa Zajednicama Talijana, s ustanovama i institucijama Talijanske nacionalne zajednice te u svrhu razvijanja jedinstvenih programskih i operativnih usmjerenja u interesu narodnosti, Unione može osnovati Stalne savjetodavne aktivne.

Članak 60.

Savjetodavni aktivni mogu biti:

- Stalni savjetodavni aktivni Zajednica Talijana;
- Stalni savjetodavni aktivni školskih institucija;
- Stalni savjetodavni aktivni zastupnika i vijećnika jedinica lokalne samouprave pripadnika Talijanske nacionalne zajednice;
- Stalni savjetodavni aktivni privatnih poduzetnika, privrednika, i rukovoditelja pripadnika Talijanske nacionalne zajednice;
- Stalni savjetodavni aktivni organa informiranja na talijanskom jeziku;
- Stalni savjetodavni aktivni za kulturu i znanstveno istraživanje.

Članak 61.

Savjetodavni aktivni Zajednica Talijana sastoji se od predsjednika svih Zajednica Talijana.

Skupštine Zajednica Talijana mogu odlučiti da budu zastupljene na drugačiji način.

Članak 62.

Savjetodavni aktivni školskih institucija sastoji se od ravnatelja škola te od predstavnika drugih organizacija školske djelatnosti.

Članak 63.

Savjetodavni aktiv organa informiranja na talijanskom jeziku čine direktor, glavni urednik organa informiranja te predstavnici radnih kolektiva i sindikalnih odbora zainteresiranih ustanova i listova.

Članak 64.

Savjetodavni aktiv zastupnika i vijećnika jedinica lokalne samouprave pripadnika Talijanske nacionalne zajednice sastoji se od svih saborskih zastupnika i vijećnika jedinica lokalne samouprave talijanske narodnosti koji su izabrani u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji. Članovi aktiva su i svi predstavnici Talijana u komisijama zaduženih za pitanje narodnosti pri Saboru i jedinicama lokalne samouprave.

Članak 65.

Savjetodavni aktiv privatnih poduzetnika, djelatnika, i rukovoditelja sastoji se od 5 članova Udruženja privatnih talijanskih poduzetnika Istre i Rijeke, te od određenog broja predstavnika drugih poduzetničkih, gospodarskih, konzorcijskih, zanatskih i zadružnih udruženja Talijanske nacionalne zajednice; od direktora, povjerenika i predstavnika gospodarskih i financijskih ustanova čiji je Unione osnivač ili suosnivač, odnosno s kojima ona surađuje, te od talijanskih stručnjaka i specijalista iz tog sektora, na koje uputi Izvršni odbor.

Članak 66.

Stalni savjetodavni aktiv za kulturu i znanstveno istraživanje sastoji se od po dva predstavnika Centra za povijesna istraživanja iz Rovinja, Pedagoškog fakulteta iz Pule – Talijanskog odjela i Talijanske drame u Rijeci, od jednog predstavnika Talijanskog odjela Pedagoške akademije iz Kopra te jednog predstavnika svih Zajednica Talijana i drugih kulturnih ustanova i umjetničko-kulturnih društava, izbranih iz redova stručnjaka i najuglednijih predstavnika Talijanske nacionalne zajednice u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji.

Članak 67.

Stalni savjetodavni aktivni obavljaju sljedeće funkcije:

- Raspravljaju o pitanjima i problemima od posebnog značaja za razvitak i promociju uloga vezanih za potrebe i za opće i specifične interese Talijanske nacionalne zajednice;
- Raspravljaju i predlažu rješenja vezana za učvršćivanje koordinacije i suradnje među udruženjima, ustanovama i organizacijama Talijanske nacionalne zajednice;
- Razvijaju inicijative i prijedloge za jačanje i širenje opće i ukupne uloge udruženja, potvrđujući ujedno jedinstvo, povezanost i uzajamnu pomoć struktura Talijanske nacionalne zajednice;
- Razmatraju prijedloge, rješenja i inicijative koje se dostavljaju Skupštini Unione i njenom Izvršnom odboru.

Skupština i Izvršni odbor moraju pokrenuti raspravu o pitanjima i prijedlozima upućenim od strane gore navedenih savjetodavnih organa te dati odgovore i donijeti odgovarajuće odluke.

Članak 68.

Sastanke Stalnih savjetodavnih aktiva sazivaju članovi Izvršnog odbora odgovorni za pojedine sektore aktivnosti, koji ujedno njima i predsjedavaju. Aktivni mogu biti sazvani na inicijativu 4 člana Skupštine, 5 članova Aktiva ili najmanje dvije institucije predstavljene u njima. Članovi Skupštine ili Izvršnog odbora ovlašteni su prisustvovati sastancima aktiva.

Aktivni imenuju tajnika među svojim članovima.

XX. TERITORIJALNA VIJEĆA ZAJEDNICA

Članak 69.

Pojedine Zajednice Talijana mogu pokrenuti posebne oblike koordinacije i savjetodavnih struktura Zajednica Talijana na teritorijalnom nivou (Vijeća Zajednica), u svrhu razvijanja odgovarajuće suradnje i povezanosti koji su nužni za razvitak aktivnosti i afirmaciju potreba sunarodnjaka.

Takve strukture mogu uputiti prijedloge Skupštinama i drugim statutarnim i odlučujućim organima Zajednica i Unione, koji o njima moraju raspravljati te ih ocijeniti.

Zajednice i Unione, odlukom svojih odlučujućih organa, mogu, u posebnim slučajevima, povjeriti posebna zaduženja Teritorijalnim vijećima.

XXI. PRISTUPANJE DRUGIM NACIONALNIM I MEĐUNARODNIM UDRUGAMA I ORGANIZACIJAMA

Članak 70.

Odlukom Skupštine, Unione, u svojstvu kolektivnog člana i na način i prema kriterijima predviđenim državnim zakonima kao i međunarodnim odredbama i konvencijama, može pristupiti drugim društvenim, kulturnim, gospodarskim, športskim i znanstvenim udrugama u Republici Hrvatskoj, Republici Sloveniji i u inozemstvu kao i međunarodnim organizacijama.

XXII. GOSPODARSKE AKTIVNOSTI

Članak 71.

Unione Italiana može podržavati, razvijati, poticati i učestvovati u gospodarskim i drugim poduzetničkim aktivnostima putem trgovačkih društava čiji je osnivač ili kojima rukovodi, sukladno važećim zakonskim propisima, u cilju osiguravanja odgovarajućih oblika samofinanciranja, promidžbe i ukupnog razvitka struktura i potreba Talijanske nacionalne zajednice.

S tom svrhom može vršiti investicije, udruživati sredstva i kapital, sklapati ugovore, sudjelovati u raspodjeli dobiti te razvijati druge oblike suradnje s gospodarskim, javnim ili privatnim subjektima.

Dobit i koristi koje rezultiraju iz aktivnosti iz prethodnih stavaka, Unione Italiana upotrebljava isključivo za ostvarivanje svojih aktivnosti i institucionalnih ciljeva, sukladno ovom Statutu.

XXIII. INFORMIRANJE I JAVNOST RADA

Članak 72.

Članovi Unione kao i članovi Zajednica Talijana imaju pravo biti obaviješteni na potpun i iscrpan način o radu svih organa koji su predviđeni ovim Statutom. Sjednice svih statutarnih organa su, u pravilu, otvorene za javnost. Članovi imaju pravo uvida u sve važnije akte, isprave i odluke Unione.

Članak 73.

Unione objavljuje svoj trojezični Informativni bilten, čije uredništvo imenuje Skupština na prijedlog Izvršnog odbora. Izvršni odbor brine se o instrumentima, sredstvima i pretpostavkama potrebnim za tiskanje Biltena; imenuje glavnog urednika koji rukovodi kolegijem uredništva. Odgovorna osoba za izdavanje Biltena je Predsjednik Izvršnog odbora.

XXIV. PRESTANAK UNIONE ITALIANA

Članak 74.

Nakon što se od strane zakonom ovlaštenih tijela ili referendumom u U.I. donese odluka o prestanku udruge, ili nad udrugom pokrene stečajni postupak, ovlaštenja Skupštine, Izvršnog odbora i zastupnika udruge prestaju, a njihove dužnosti i ovlaštenja, sukladno zakonu, preuzima likvidator. Likvidator tada postaje jedini zakonski zastupnik udruge.

Likvidator obavlja svoju dužnost do okončanja postupka likvidacije i brisanja udruge iz registra udruga.

Članak 75.

U slučaju prestanka postojanja Unione Italiana kao pravne osobe sa statusom udruge, iz njezine se sveukupne imovine namiruju dugovanja prema vjerovnicima, a nakon podmirenja svih dugovanja i namirenja troškova likvidacijskog postupka i drugih sudskih ili upravnih postupaka, preostala se imovina predaje u vlasništvo, ako ne postoje obaveze vezane za donacije ili druge prirode i to:

- nekretnine, pojedinim Zajednicama Talijana na čijem se području nalaze, neovisno o veličini i vrijednosti nekretnine;
- novčana sredstva i ostala imovina, postojećim Zajednicama Talijana razmjerno broju članova upisanim u članstvo pojedine Zajednice.

Odlukom o raspolaganju imovinom utvrđuju se modaliteti i izračun vrijednosti imovine koja se predaje u vlasništvo Zajednicama Talijana. Ovu odluku donosi i provodi likvidator.

XXV PRIJELAZNE I ZAVRŠNE ODREDBE

Članak 76.

Ovaj Statut usvaja Skupština Unione Italiana i on stupa na snagu na dan kada je usvojen.

Izmjene i dopune Statuta usvajaju se istim postupkom i modalitetima predviđenim za usvajanje samog Statuta u skladu s odredbama čl. 33 ovog Statuta.

Članak 77.

Predsjednik Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednik Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija), imenuju se odvojeno direktnim i tajnim glasanjem od svih birača – efektivnih punoljetnih članova Zajednica Talijana pridruženih Talijanskoj uniji, sa prebivalištem u Hrvatskoj i Sloveniji na način i temeljem postupka koji je predviđen Izbornim pravilnikom Unione Italiana (Talijanska unija).

Ako Predsjednik Unione Italiana (Talijanska unija) i Predsjednik Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija) su oboje efektivni članovi Unione Italiana (Talijanska unija) sa prebivalištem u Hrvatskoj, odnosno u Sloveniji. Predsjednik Skupštine Unione Italiana (Talijanska unija) je efektivni član Unione Italiana (Talijanska unija) sa prebivalištem u Sloveniji odnosno u Hrvatskoj.

Kandidatura za Predsjednika Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednika Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija), mora biti popraćena svaka sa barem 100 potpisa podrške efektivnih članova Unione Italiana (Talijanska unija) od koji barem 20 moraju biti efektivni članovi Unione Italiana (Talijanska unija) sa prebivalištem u Sloveniji.

Izorno područje unutar kojega se glasuje za kandidate za Predsjednika Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednika Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija), i predstavlja ukupnost svih izbornih područja Zajednica Talijana pridruženih Unione Italiana (Talijanska unija).

Birač iskazuje svoj glas u korist kandidata za Predsjednika Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednika Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija). Smatra se izabranim za Predsjednika Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednika Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija), kandidat koji je dobio najveći broj glasova u izbornom području.

Listanje, vijećanje i utvrđivanje rezultata glasovanja vrši Izborna komisija Zajednice Talijana koje će izvijestiti odgovarajući rezultat Središnja izborna komisija Unione Italiana (Talijanska unija). Središnja izborna komisija vrši zbrajanje rezultata dobivenih od svake pojedine Izborne komisije Zajednice Talijana, te proglašava ishod Izbor.

Članak 78.

Stupanjem na snagu ovog Statuta prestaje važiti Statut, čiji je prečišćeni tekst utvrdio Odbor za Statut i Pravilnik Unione Italiana dana 15. – 16. svibnja 2014. god.

Predsjednik Skupštine Unione Italiana:
Roberto Palisca

Umag, 25.09.2015.



UNIONE ITALIANA

Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. + 385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.hr
ID Skype: unione.italiana.fiume

SKUPŠTINA

Odbor za Statut i Pravilnik

**PROČIŠĆENI TEKST
Prihvaćen od Odbora
za Statut i Pravilnik
16. svibnja 2014. godine**

Klasa: 013-04/2014-30/1
Ur. broj: 2170-67-02-14-6

ODBOR ZA STATUT I PRAVILNIK UNIONE ITALIANA (TALIJANSKE UNIJE)

Sukladno odredbama članaka 8, 33 i 35 *Pravilnika o proceduri Skupštine Unione Italiana*, nastavno na Odluku od 28. veljače 2014. godine, Br. 84, „*Izmjene Statuta Unione Italiana*“, prihvaćenu od strane Skupštine Unione Italiana na XII redovnoj sjednici, dana 28. veljače 2014. godine, u Balama, Odbor za Statut i Pravilnik Unione Italiana, na II sjednici putem korespondencije, koja se održala od 15. svibnja 2014. godine do 16. svibnja 2014. godine, prihvatio je pročišćeni tekst Statuta Unione Italiana.

Predsjednik
Fabrizio Radin

Skupština Unione Italiana, sukladno načelima sadržanim u Ustavu Republike Hrvatske (pročišćeni tekst NN RH br. 124/2000) i Republike Slovenije (pročišćeni tekst UL RS br. 33/1991), temeljem odredbe čl. 4 stavak 2 Ustavnog zakona o ljudskim pravima i slobodama i o pravima etničkih i nacionalnih zajednica ili manjina u Republici Hrvatskoj (pročišćeni tekst NN RH br. 105/2000), Sporazuma sklopljenog između Republike Hrvatske i Republike Italije o pravima manjina (Narodne Novine – Međunarodni ugovori, br. 15/97) kao i Zakona o udrugama (NN RH br. 70/97) i temeljem čl. 23, 29 i 69 Statuta Unione Italiana, donosi

STATUT UNIONE ITALIANA

I. OPĆE ODREDBE

Članak 1.

Unione Italiana (u daljnjem tekstu: Unione ili U.I.) je jedinstvena, samostalna, demokratska i pluralistička organizacija Talijana u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji, u ime kojih izražava njihove sveukupne potrebe kao i opće i specifične interese.

Konstituirajuća Skupština Unione Italiana kao društvena organizacija izabrana 25., 26. i 27. siječnja 1991. godine, usvojila je dana 16. srpnja 1991. godine u Rijeci Statut Unione kao i njegove naknadne izmjene i dopune.

Temeljem tog Statuta, a suglasno prethodnom stavu, Unione Italiana bila je upisana u Registar društvenih organizacija kod Ministarstva pravosuđa i uprave Republike Hrvatske pod registarskim brojem 545, knjiga VI, dana 11. rujna 1991. godine.

Unione Italiana je udruga i upisuje se u Registar udruga pri nadležnom tijelu.

II. NAZIV, SJEDIŠTE, TERITORIJALNA NADLEŽNOST I SIMBOLI

Članak 2.

Organizacija Talijana u Republici Hrvatskoj i Sloveniji ima sljedeći službeni naziv:

UNIONE ITALIANA

Naziv na hrvatskom jeziku glasi: Talijanska unija, a na slovenskom jeziku, Italijanska Unija.

Članak 3.

Unione ima svoj pečat. Pečat je okruglog oblika sa službenim nazivom Organizacije na talijanskom, hrvatskom i slovenskom jeziku.

Članak 4.

Unione obavlja svoju djelatnost na području Republike Hrvatske i Slovenije, u inozemstvu, gdje god žive njeni članovi, i u matičnoj domovini, Italiji.

Članak 5.

Sjedište Unione je u Rijeci, Uljarska ulica (Via delle Pile) I/IV.
Ured Unione Italiana u Republici Sloveniji ima sjedište u Kopru, Župančičeva ul. 39.

Članak 6.

Unione Italiana i autohtona Talijanska Nacionalna Zajednica u Hrvatskoj i Sloveniji ima kao vlastiti simbol povijesnu talijansku trobojnicu tj. zastavu matične države, Republike Italije, i kao vlastitu himnu „Canto degli italiani“ (Pjesmu Talijana) tj. himnu Republike Italije, poznatu kao „Inno di Mameli“.

Datum 16. srpnja proglašen je Danom Unione Italiana i Talijanske Nacionalne Zajednice u Hrvatskoj i Sloveniji.

III. ZADACI I CILJEVI ORGANIZACIJE

Članak 7.

Temeljni ciljevi Unione su:

- afirmiranje specifičnih prava i zadovoljavanje općih i cjelokupnih potreba njezinih članova;
- održavanje integriteta i nepodijeljenosti Talijanske nacionalne zajednice, na temelju njene autohtonosti;
- afirmiranje subjektivnosti Talijanske nacionalne zajednice i njezinih struktura;
- postizanje jednakosti pravnog i ustavnog položaja građana talijanske nacionalnosti, jezika i kulture na najvišem stupnju.

Pojedinačni ciljevi U.I. određeni su Općim programskim usmjerenjem, kojeg je usvojila Skupština.

IV. AKTIVNOSTI UNIONE ITALIANA

Članak 8.

U svrhu ostvarivanja temeljnih ciljeva koji su određeni ovim Statutom, za potrebe pripadnika Talijanske nacionalne zajednice i njenih organizacija i institucija, Unione Italiana obavlja sljedeće djelatnosti, na svojem području i u inozemstvu:

- organizira kulturne aktivnosti;

- organizira kongrese, skupove te kulturne, umjetničke, književne i glazbene manifestacije i koncerte;
- organizira seminare, stručna usavršavanja, jezične i obrazovne tečajeve i druga usavršavanja;
- organizira i priprema izložbe, prodajne izložbe, smotre, predstave, ex tempore;
- organizira aktivnosti na području školstva, odgoja i obrazovanja;
- organizira aktivnosti na području visokog školstva i istraživanja;
- organizira aktivnosti na informativnom i izdavačkom području;
- organizira aktivnosti na području radiotelevizijskih komunikacija i kinematografije;
- izdaje i tiska knjige, kataloge, prospekte, pozivnice, plakate, informativne letke;
- organizira aktivnosti na području kazališta, dramaturgije, umjetnosti i priredbi;
- poduzima za svoje članove, koordinira i potiče putovanja i izlete s obrazovnim, kulturnim, rekreativnim, formativnim, športskim i drugim ciljevima;
- potiče brigu o socijalnom stanju (materijalnom, stambenom, zdravstvenom i drugim oblicima) pripadnika Talijanske nacionalne zajednice, te u vezi s utvrđenim potrebama poduzima neophodne i korisne mjere i aktivnosti humanitarnog, zdravstvenog i vjerskog karaktera;
- organizira športske aktivnosti, športske susrete, manifestacije, turneje i igre;
- organizira aktivnosti za mladež i za treću dob;
- organizira aktivnosti i potporu na pravnom i administrativnom planu;
- za potrebe i interese pripadnika Talijanske nacionalne zajednice te za svoje organizacije i ustanove, kao i za članove Unione Italiana, potrebe i interese koji se odnose na organizirane oblike aktivnosti i inicijative na području kulture, prosvjete, istraživanja, izobrazbe, kazališta, športa, izdavaštva i druge aktivnosti koje obavlja Unione Italiana, sukladno važećim propisima, potiče pružanje administrativne i sve druge tehničke i potporne usluge u svrhu potpunog ostvarivanja spomenutih inicijativa i institucionalnih obveza Unione Italiana bez naknade;
- potiče poduzetničku aktivnost svojih članova i putem trgovačkih društava, čiji je osnivač, zadovoljava svoje gospodarske i financijske potrebe, sve radi ispunjavanja ciljeva zacrtanih ovim Statutom;
- organizira aktivnosti i potporu na području financija i proračuna;
- pripadnicima Talijanske Nacionalne Zajednice kao i njihovim organizacijama i institucijama pruža bez naknade stručnu pomoć radi što uspješnijeg ostvarivanja njihovih ciljeva i to putem poticanja pružanja odgovarajućih knjigovodstvenih, informatičkih i telematskih usluga; poticanja pružanja usluga prijevoda, prijepisa i fotokopiranja; te poticanja pružanja kvalitetne pravne pomoći;
- potiče prodaju suvenira, nastavnog materijala, knjiga, umjetnina te artikala vlastite proizvodnje ili proizvedene u suradnji s ostalim ustanovama, institucijama ili Zajednicama Talijana;
- organizira djelatnosti usmjerene ka koordiniranju odnosa sa Zajednicama Talijana, ustanovama i institucijama Talijanske nacionalne zajednice, sa samoupravnim zajednicama Talijanske narodnosti i predstavnicima Talijanske nacionalne zajednice u političkim i administrativnim tijelima;
- surađuje s drugim nacionalnim zajednicama i organizira zajedničke djelatnosti;
- surađuje s Matičnom domovinom i njenom državom, regijama, gradovima, općinama te s njihovim organima i tijelima;
- surađuje s ustanovama, institucijama, udrugama, organizacijama, društvima te s građanima Matične zemlje;

- surađuje s državom, sa županijama, s gradovima i općinama, njihovim tijelima i organima, te s tijelima međunarodne zajednice;
- prati i promovira primjenu ustavnih, zakonodavnih, statutarnih i normativnih odredbi koje se odnose na zaštitu Talijanske nacionalne zajednice i, u svrhu njihovog provođenja, ukoliko je to potrebno, pokreće određene postupke pri nacionalnim i međunarodnim zakonodavnim, izvršnim i sudbenim tijelima;
- sastavlja i priprema savjete, mišljenja, primjedbe i prijedloge glede svih ustavnih i zakonskih inicijativa i odredbi koje reguliraju položaj, ulogu, prava i zaštitu Talijanske nacionalne zajednice i dostavlja ih Saboru, Vladi i njihovim tijelima, kao i drugim državnim organima;
- sastavlja i priprema savjete, mišljenja, primjedbe i prijedloge glede svih statutarnih inicijativa i odredbi koje reguliraju položaj, ulogu, prava i zaštitu Talijanske nacionalne zajednice i dostavlja ih županijama, gradovima, općinama i njihovim tijelima;
- organizira aktivnosti i inicijative predviđene Ustavom i zakonom;
- organizira aktivnosti kojima je cilj očuvanje, održavanje, promoviranje te razvitak uloge, položaja, subjektivnosti, integriteta, jednakosti ustavno-pravnog tretmana na najvišoj stečenoj razini prava, zaštite i identiteta Talijanske nacionalne zajednice i njenih pripadnika;
- organizira, po potrebi, druge aktivnosti, u skladu s važećim propisima.

V. ČLANOVI, OBLICI I NAČIN UČLANJENJA

Članak 9.

Članovi Unione su svi državljani Republike Hrvatske i Republike Slovenije, talijanske nacionalnosti, talijanske kulture ili talijanskog materinjeg jezika uredno upisani u Zajednice Talijana, koji prihvaćaju poštivanje ovog Statuta i programskih načela U.I.

Strani državljani sa stalnim prebivalištem u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji mogu postati članovi Unione pod istim uvjetima.

Članak 10.

Subjekt Unione i Zajednice Talijana je građanin talijanske nacionalnosti ili talijanskog materinjeg jezika i kulture, učlanjen u udruge sukladno odredbi iz članka 9. ovog Statuta.

Upis u Zajednicu Talijana istovremeno predstavlja i upis u Unione Italiana.

U okviru Zajednice njezin član provodi, na lokalnom nivou, prava određena Statutima Zajednica, dok u Unione ostvaruje prava i funkcije od zajedničkog interesa za Talijansku nacionalnu zajednicu, koja su propisana ovim Aktom.

Članak 11.

Unione se artikulira u zajednicama Talijana koje su strukturirane kao organizacije koje djeluju u pojedinim mjestima i koje izražavaju sveobuhvatne potrebe i opće i specifične interese Talijanske nacionalne zajednice,

Zajednice Talijana su pravne osobe.

Zajednice Talijana učlanjuju se slobodno u Unione Italiana sukladno ovom Statutu.

Članak 12.

Izbori članova predstavničkih, izvršnih i upravnih organa Unione provode se neposrednim, slobodnim i tajnim glasovanjem upisanih članova, u skladu s Izbornim pravilnikom kojeg donosi Skupština.

VI. PRAVA I OBVEZE ČLANOVA

Članak 13.

Članovi Unione imaju sljedeća prava:

- Birati i biti izabrani u sve organe i predstavničke strukture Unione;
- Sudjelovati u poslovanju i djelatnostima Organizacije te biti redovno informirani o njenom djelovanju, imati uvid u isprave i službene odluke za vrijeme, prije i poslije njihova donošenja;
- Podnositi prijedloge i pokretati gospodarske, kulturne i druge dozvoljene inicijative;
- Izraziti kritike glede funkcioniranja Organizacije, ostvarivanja programa te aktivnosti svakog pojedinog izabranog ili imenovanog predstavnika ili rukovoditelja;
- Obratiti se, radi zaštite svojih prava, Odboru garanata, za žalbe i za nadzor Unione.

Članak 14.

Članovi Unione imaju sljedeće obveze:

- Osobno i kolektivno doprinositi ostvarivanju programa, odluka i smjernica utvrđenih od strane organa Unione te preuzimati za to odgovornost;
- Poštivati odredbe ovog Statuta, Statuta Zajednica i osnovne programe njihovih organa;
- Aktivno sudjelovati u aktivnostima struktura, Zajednica i Unione;
- Dosljedno te u punoj slobodi afirmirati identitet i svijest o svojoj nacionalnoj pripadnosti.

VII. POSEBNI OBLICI UDRUŽIVANJA, ODNOSI S DRUGIM INSTITUCIJAMA TALIJANSKE NACIONALNE ZAJEDNICE

Članak 15.

Unione uspostavlja odnose suradnje i koordinacije s ustanovama koje djeluju u funkciji potreba Talijanske nacionalne zajednice. Oblici udruživanja i pristupanja Unione i tih ustanova mogu biti uređeni putem sporazuma, dogovora, ugovora, oblika sudjelovanja u vlasništvu i u gospodarskom poslovanju te posebnim instrumentima.

Mogu se udružiti u Unione Italiana Samoupravne zajednice talijanske narodnosti (SZT), institucije Talijanske nacionalne zajednice i ustanove koje djeluju u funkciji njena razvitka, sukladno svojim statutima, u skladu s ovim statutarnim odredbama te programskim smjericama Unione Italiana.

Članak 16.

Unione može biti osnivač ili suosnivač ustanova i institucija koje djeluju u funkciji interesa Talijanske nacionalne zajednice.

Unione je ovlaštena stjecati vlasništvo u cijelosti ili djelomično, kao i vršiti, u granicama određenim važećim propisima, gospodarski, društveni te programski nadzor tih ustanova čiji je osnivač. Unione može osnivati ili sudjelovati u osnivanju drugih javnih ili privatnih ustanova, društava, gospodarskih i financijskih poduzeća.

Članak 17.

Unione, vodeći računa o posebnoj ulozi i o specifičnim nadležnostima koje Samoupravne zajednice talijanske narodnosti obavljaju na teritoriju Republike Slovenije, surađuje kada to iziskuju funkcionalne i operativne potrebe, s tim Samoupravnim zajednicama, u svrhu koordiniranja i dogovaranja aktivnosti kojima je cilj ostvarenje interesa Talijanske nacionalne zajednice.

VIII. URED UNIONE ITALIANA U SLOVENIJI

Članak 18.

Ured Unione Italiana u Sloveniji je sjedište izabраниh ili imenovanih službenih predstavnika Skupštine i Izvršnog odbora Unione Italiana koji žive u Sloveniji.

Ured Unione Italiana u Sloveniji njeguje specifične interese pripadnika Talijanske nacionalne zajednice koji žive na području Slovenije, olakšava zajedničko upravljanje i doprinosi očuvanju jedinstvenosti tretmana Talijanske nacionalne zajednice na područjima ove dvije države.

Administracija i računovodstvo su jedinstveni, u skladu sa zakonom, a vode ih Administrativne službe Unione Italiana sa sjedištem u Rijeci i u Kopru.

IX. ORGANI UNIONE ITALIANA

Članak 19.

Organi Unije su:

- Skupština Unione Italiana;
- Predsjednik Skupštine Unione Italiana;
- Predsjednik Unione Italiana;
- Izvršni odbor;
- Predsjednik izvršnog odbora;
- Odbor garanata žalbe i nadzor.

X. SKUPŠTINA UNIONE ITALIANA

Članak 20.

Skupština Unione Italiana se sastoji od 75 predstavnika, koji su izabrani neposrednim, jednakim, slobodnim i tajnim biranjem, u smislu odredba određenih Izbornim pravilnikom Unione Italiana. Mandat članova Skupštine je 4 godine.

U slučaju da dođe do smanjenja broja članova Skupštine, a nije moguće obaviti dopunske izbore, broj članova Skupštine se smanjuje, kao i u odgovarajućem odnosu i ovim statutom njeni propisani kvorumi.

Ukoliko dođe do osnivanja novih Zajednica Talijana, broj članova Skupštine će se povećati nakon provođenja izbora u novim Zajednicama a na odgovarajući će se način povećati i propisani kvorumi, potrebni za rad i odlučivanje u Skupštini.

Izbore za novu Skupštinu raspisuje Predsjednik Unione Italiana šezdeset (60) dana prije isteka mandata. Nova Skupština sastaje se u roku od mjesec dana od zaključenja izbora, a saziva ju izabrani predsjednik UI.

Članak 21.

Postupci, redosljed radnji, modaliteti izbora upravnih i operativnih tijela, uloga i funkcije operativnih tijela Skupštine, modaliteti i većina potrebna za prihvatanje odluka Skupštine te način kandidiranja za razne izborne funkcije određeni su posebnim Pravilnikom Skupštine.

Članak 22.

Skupština je najviši predstavnički i odlučujući organ Unione. Ona određuje temeljne pravce cjelokupne aktivnosti, utvrđuje programe, odobrava opće zaključke, imenuje i bira upravne i statutarne organe, nadzire njihovu aktivnost, nadahnjuje djelovanje svih struktura, operativnih tijela i institucija Unione te ustanova koje su u njenom sastavu.

Članak 23.

Skupština posebno donosi:

- Statut i njegove izmjene ili dopune;
- Temeljno programsko usmjerenje Unione Italiana;
- Izborni Pravilnik Unione i Pravilnik Skupštine;
- Odluke o raspisivanju referendumu kao i odluke za provedbu istih.
- Skupština odobrava:
- Programske okvire i planove aktivnosti pojedinih sektora i potvrđuje predložene projekte od strane svih njezinih institucionalnih i operativnih organa;
- Godišnji operativni program;
- Financijski plan i završni račun;
- Sve odluke, zaključke, ustrojstva, isprave i druge akte koji su od interesa za život, organizaciju, upravljanje, programiranje i opći razvitak Unione.

Članak 24.

Nadalje, Skupština obavlja sljedeće funkcije:

- Bira predsjednika Skupštine i 1 (jednog) zamjenika predsjednika, članove Izvršnog odbora te članove i predsjednika Odbora garanata, za žalbe i nadzor, u skladu s rokovima određenim Pravilnikom o radu tog odbora;
- Imenuje druge organe predviđene ovim Statutom;
- Bira članove stalnih komisija ili radnih grupa Skupštine zaduženih za praćenje određenih sektora djelovanja ili za obavljanje specifičnih zadataka;
- Provjerava i nadzire rad svih statutarne i upravne organa koje je ona izabrala;
- Provjerava i odobrava rad Izvršnog odbora i administrativnih službi Unione;

- Prihvaća, raspravlja te obvezatno odgovara na upite i interpelacije njezinih članova;
- Prihvaća, raspravlja i odobrava prijedloge upućene od strane njezinih članova;
- Izdaje autentična tumačenja odredbi ovog Statuta i drugih pravilnika i odredbi Unione;
- Obavlja i druge funkcije i zadatke u skladu s ovim Statutom.

Članak 25.

Skupština mora imenovati Izvršni odbor u roku od tri mjeseca od njezinog prvog sazivanja. U protivnom slučaju, po isteku roka, raspisuju se novi prijevremeni izbori. Do imenovanja novih organa ostaju u funkciji, radi obavljanja tekućih poslova, organi kojima je istekao mandat, a koji su bili imenovani prijašnjim mandatom.

Članak 26.

Skupština se saziva na zahtjev predsjednika Skupštine ili na zahtjev barem 9 vijećnika. Inicijativu može pokrenuti Odbor garanata, za žalbe i za nadzor, u slučaju kršenja ili isteka rokova određenih Statutom, Izbornim pravilnikom ili Pravilnikom Skupštine. Sjednice Skupštine su redovne ili izvanredne, Redovne sjednice se sazivaju, u pravilu, svaka tri mjeseca a u svakom slučaju ne manje od dva puta godišnje.

Predsjednik UI može zatražiti izvanrednu sjednicu Skupštine koja se mora sastati u roku od 21 dan od njegova zahtjeva.

Članak 27.

Posebnom odlukom, Skupština može imenovati stalne komisije zadužene za praćenje pojedinih sektora djelovanja te za pripremu prijedloga, programa i isprava koji se dostavljaju Skupštini, a koja o njima raspravlja i prihvaća ih. Na isti način, Skupština može osnovati izvanredne komisije ili radne grupe ad hoc. Prilikom sastavljanja komisija kao i svih drugih predlažućih i odlučujućih organa Unione, potrebno je voditi računa o pluralističkoj artikulaciji Skupštine.

Članak 28.

Skupština pravovaljano odlučuje ako je na sjednici prisutna apsolutna većina predstavnika (natpolovična većina svih članova Skupštine).

Članak 29.

Odluke Skupštine su pravovaljane, u pravilu, ako za njih glasa polovica + 1 prisutnih članova Skupštine (obična većina). Statut i osnovni program prihvaćaju se ako za njih glasa polovica + 1 svih članova (apsolutna većina). Na prijedlog najmanje 4 člana Skupštine, a prihvaćanjem obične većine, može se odlučiti o donošenju pojedine odluke kvalificiranom većinom (apsolutna ili dvotrećinska većina).

Članak 30.

Predsjednik Skupštine saziva i predsjedava sjednicama Skupštine, određuje njihov dnevni red i koordinira rad iste.

On potpisuje akte, zaključke i odluke koje donese Skupština. Predsjednik Skupštine može, u slučaju potrebe, privremeno ovlastiti nekog drugog člana Skupštine za izvršavanje njegovih zaduženja i funkcija.

U slučaju odsutnosti, spriječenosti ili drugog opravdanog razloga, odnosno na temelju ovlaštenja ili punomoći, predsjednika Skupštine će, u obavljanju njegovih zadataka i obnašanju dužnosti, mijenjati podpredsjednik Skupštine.

Podpredsjednik Skupštine pomaže predsjedniku Skupštine u izvršavanju njegovih zadataka i dužnosti određenih predmetnim Statutom.

Članak 31.

Predsjednik i podpredsjednik Skupštine biraju se tajnim glasovanjem i apsolutnom većinom glasova vijećnika Skupštine. Način kandidiranja i glasovanja određeni su Internim pravilnikom Skupštine.

Predsjednik i podpredsjednik Skupštine mogu biti opozvani s funkcije (izglasavanjem nepovjerenja) od strane Skupštine na temelju obrazloženog zahtjeva barem 9 vijećnika prihvaćenog apsolutnom većinom glasova. Predsjednik i podpredsjednik Skupštine imaju pravo podnijeti ostavku uz predočenje pisanog obrazloženja.

Predsjednik i podpredsjednik Skupštine koji su podnijeli ostavku ili kojima je izglasano nepovjerenje imaju obvezu ostati na dužnosti zbog rješavanja tekućih poslova do izbora njihovih slijednika.

Članak 32.

Na prijedlog devet vijećnika, predsjednika UI, predsjednika Izvršnog odbora UI, Izvršnog odbora ili Odbora garanata, za žalbe i nadzor, Skupština može imenovati počasnog predsjednika UI kojeg će odabrati među članovima Skupštine, ili među članovima UI koji je svojim radom, doprinosom i ponašanjem zadužili Talijansku nacionalnu zajednicu. Izbor počasnog Predsjednika odvija se na način određen za izbor predsjednika Skupštine.

XI.REFERENDUM

Članak 33.

Posebnom odlukom Skupština može raspisati za sve članove koji su upisani u Zajednice i u Unione (efektivni članovi koji imaju pravo glasa) referendum koji se odnosi na pitanja i sadržaje od posebnog značaja za život, ostvarivanje prava i razvitak Talijanske nacionalne zajednice. Prijedlog može biti podnesen od strane svakog pojedinog člana Skupštine, na inicijativu Izvršnog odbora ili od strane jedne Zajednice Talijana, uz prikupljenih sto (100) potpisa.

Članak 34.

Odluka kojom se odobrava raspisivanje referenduma mora biti usvojena apsolutnom većinom članova Skupštine. Odlukom Skupštine određuju se modaliteti provedbe referenduma. Tom odlukom mora se na jasan način odrediti pitanje o kojem se glasači moraju izjasniti s da ili ne. Prijedlog podvrgnut referendumu usvojen je ako je glasanju pristupila većina osoba koje imaju pravo glasa te ako je postignuta većina pravovaljanih glasova. Skupština može istom odlukom odrediti, kao uvjet valjanosti referenduma, da na glasanju

sudjeluje većina upisanih u 2/3 Zajednica Talijana ili većina upisanih po teritorijalnim grupama Zajednica.

XII. PREDSJEDNIK UNIONE ITALIANA

Članak 35.

Unione Italiana ima svog Predsjednika.

Predsjednik institucionalno zastupa Unione Italiana u Hrvatskoj, u Sloveniji, u Italiji i u inozemstvu, jamči poštivanje Statuta UI., pravilno funkcioniranje UI, jedinstvo Talijanske Nacionalne Zajednice u Hrvatskoj i u Sloveniji te održavanje kulture i identiteta njezinih pripadnika. Predsjednik Unione Italiana brine o održavanju odnosa sa iseljenim dijelom naše Zajednice i s drugim etničkim skupinama na područjima na kojima je povijesno nastanjena.

Predsjednik Unione Italiana bira se pojedinačno direktnim glasanjem, slobodnim i tajnim, od strane efektivnih članova Unione Italiana, temeljem Izbornog pravilnika prihvaćenog od Skupštine, istovremeno sa izborima za obnovu Skupštine Unione Italiana.

Mandat predsjednika Unione Italiana traje četiri godine i ne može se obnoviti više od dva puta uzastopno.

Kandidat za predsjednika Unione Italiana ne može se kandidirati na druga zaduženja ili funkcije u sklopu Unione Italiana ili Zajednica Talijana. Njegov mandat nije kompatibilan s bilo kojim drugim zaduženjem ili funkcijom unutar ovih udruženja. Predsjednik Unione Italiana ne može biti članom političkih stranaka.

Predsjednik UI objavljuje akte, zaključke i odluke donesene na Skupštini, te raspisuje redovne i dopunske izbore.

Predsjednik UI može dati ostavku na funkciju uz pismeno obrazloženje Skupštini. Predsjednik UI ima obvezu ostati na funkciji do izbora novog predsjednika.

Predsjednik UI može biti razriješen dužnosti na zahtjev najmanje jedne trećine članova Skupštine UI i to apsolutnom većinom glasova iste.

XIII. IZVRŠNI ODBOR

Članak 36.

Izvršni odbor je izvršni organ Unione. Za svoj rad odgovara Skupštini.

Izabran je od strane Skupštine na temelju odredbi Pravilnika Skupštine. Predsjednik Izvršnog odbora predlaže Skupštini listu kandidata za sastav Izvršnog odbora, podpredsjednika Izvršnog odbora te četverogodišnji program rada Izvršnog odbora.

Članak 37.

Izvršni odbor sastavljen je od najviše pet članova uključujući predsjednika i podpredsjednika. Članovi Izvršnog odbora nisu u pravilu i članovi Skupštine Unione Italiana. Izvršni odbor može koristiti usluge suradnika i stručnih osoba u pojedinim sektorima iz njegove nadležnosti.

Članak 38.

Izvršnom odboru povjeravaju se, na prijedlog Predsjednika i u skladu s Programom Izvršnog odbora, sljedeći sektori djelatnosti ili zaduženja:

- Odgoj i obrazovanje;
- Informativna i izdavačka aktivnost;
- Kazalište, umjetnost i priredbe;
- Kultura;
- Sveučilište i znanstveno istraživanje;
- Gospodarstvo;
- Administrativno-pravni poslovi, odnosi sa Samoupravnom zajednicom za nacionalnost, s Vijećima za talijansku manjinu i političkim predstavnicima Talijanske nacionalne zajednice;
- Razvoj i unapređivanje kadrova;
- Financije i proračun;
- Zdravstvene, socijalne i vjerske aktivnosti;
- Športske aktivnosti;
- Koordinira odnose sa Zajednicama Talijana.
- Aktivnosti za mlade;
- Aktivnosti za osobe treće dobi;
- Druge aktivnosti po potrebi.

Izvršni odbor djeluje kolegijalno.

Članak 39.

Izvršni odbor ima sljedeće funkcije i zadatke:

- Provodi odluke, programska usmjerenja te osnovne programe Skupštine;
- Priprema, predodređuje i provodi godišnje radne programe i planove aktivnosti Unione u suradnji s tijelima koje je konstituirao te s tijelima i komisijama Skupštine;
- Priprema financijski plan i godišnji obračun kojeg treba odobriti Skupština;
- Nadzire poslovanje administrativnih službi te usmjerava rad istih;
- Upravlja dobrima i imovinom Unione;
- U skladu s programima koje je zacrtala Skupština, određuje i artikulira odnose s političkim i društvenim snagama te s drugim institucionalnim strukturama u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji te u inozemstvu;
- Koordinira odnose suradnje s Matičnom zemljom;
- Odlučuje o sporazumima i prihvaća ih te zaključuje ugovore koji su potrebni za razvitak aktivnosti Organizacije, u skladu s člankom 23. ovog Statuta;
- Rukovodi upravljanjem aktivnosti, provedbom inicijativa i tekućih poslova Unione;
- Organizira natječaj za imenovanje Direktora administrativnih službi, ocjenjuje kandidate te imenuje Direktora Službe;
- Obavlja i druge aktivnosti određene ovim Statutom, aktima ili odlukama Skupštine.

Članak 40.

Mandat članova Izvršnog odbora traje četiri godine. Članovi Izvršnog odbora mogu biti opozvani odlukom skupštine donesenom apsolutnom većinom glasova (38 glasova) na prijedlog najmanje 9 vijećnika.

Članovi Izvršnog odbora mogu podnijeti svoju ostavku Izvršnom odboru i Skupštini, uz dužno obrazloženje.

Članak 41.

Izvršni odbor sastaje se prema potrebi a najmanje jednom u dva mjeseca. Sjednice Izvršnog odbora su pravovaljane ako je prisutna većina njegovih članova. Odluke Izvršnog odbora su važeće ako su usvojene običnom većinom (polovica + 1 prisutnih).

XIV. PREDsjedNIK IZVRŠNOG ODBORA

Članak 42.

Predsjednik Izvršnog odbora vodi i predstavlja Izvršni odbor. Zastupa i predstavlja Unione Italiana, u okviru izvršnih ovlasti, zajedno s Predsjednikom Unione Italiana, u granicama nadležnosti i ograničenja utvrđenih ovim Statutom, te u skladu s usmjerenjima i odlukama Skupštine.

Predsjednik Izvršnog odbora bira se pojedinačno direktnim glasanjem, slobodnim i tajnim, od strane efektivnih članova Unione Italiana, temeljem Pravilnika o izborima prihvaćenog od Skupštine, istovremeno sa izborima za obnovu Skupštine Unione Italiana.

Mandat predsjednika Izvršnog odbora traje četiri godine i ne može se obnoviti više od dva puta uzastopno.

Kandidat za predsjednika Izvršnog odbora ne može se kandidirati na druga zaduženja ili funkcije u sklopu Unione Italiana ili Zajednice Talijana. Njegov mandat nije kompatibilan s bilo kojim drugim zaduženjem ili funkcijom unutar ovih udruženja.

Predsjednik Izvršnog odbora ne može biti članom političkih stranaka.

Članak 43.

Predsjednik Izvršnog odbora saziva sjednice Izvršnog odbora i predsjedava ih, određuje dnevni red, vodi i koordinira djelatnost. Nadgledava i nadzire funkcije Administrativnih službi.

Predsjednik UI može zatražiti izvanrednu sjednicu Izvršnog odbora.

Članak 44.

Predsjednik Izvršnog odbora može podnijeti ostavku uz pisano obrazloženje Odboru i Skupštini.

Izvršni odbor i njegov predsjednik imaju obvezu ostati na dužnosti zbog dovršavanja tekućih poslova do izbora novog predsjednika i novih izvršnih organa.

XV. ODBOR GARANATA ZA ŽALBE I NADZOR

Članak 45.

Odbor garanata, za žalbe i za nadzor sastoji se od 5 članova, uključujući i Predsjednika. Odbor garanata, za žalbe i za nadzor provjerava ispravnost akata i rada Unione i njezinih organa. Djeluje i kao časni sud te kao organ pomirenja za rješavanje sporova između članova Organizacije, između organa i struktura Unione, između Unione i Zajednica. Ima funkciju žalbenog suda za sve podneske i žalbe od strane članova, institucija i organa koji čine Unione, Odlučuje ukoliko dođe do nesklada između odluka usvojenih od strane različitih

struktura Unione ili konflikata oko nadležnosti između Unione i Zajednica Talijana. Djeluje i kao financijski sud koji nadzire troškove i financijsko poslovanje Unione.

Članak 46.

Članove Odbora garanata, za žalbe i za nadzor bira Skupština, na prijedlog Predsjednika Unione Italiana ili posebne komisije koju imenuje Skupština tajnim glasovanjem i apsolutnom većinom. članovi Odbora garanata, za žalbe i za nadzor mogu biti opozvani na prijedlog 9 članova Skupštine te uz prihvaćanje apsolutne većine. Mandat članova traje 4 godine.

Članak 47.

U slučaju stvarnih ili mogućih nepravilnosti te stvarnih potreba, Odbor garanata, za žalbe i za nadzor može zatražiti sazivanje Skupštine. Predsjednik skupštine nakon uvida u odluku i u obrazloženje Odbora garanata, za žalbe i za nadzor, mora sazvati Skupštinu u roku od 15 dana od dana kada mu je dostavljeno pismeno izvješće od strane Odbora garanata, za žalbe i za nadzor.

Odbor garanata, za žalbe i za nadzor daje mišljenja i sugestije, te donosi zaključke i odluke. Može uputiti svoje sugestije i prijedloge Skupštini i Izvršnom odboru. Odluke Odbora garanata, za žalbe i za nadzor prihvaćaju se apsolutnom većinom. Odluke koje se odnose na eventualne žalbe su neosporive.

XVI. PREDSEDNIK ODBORA GARANATA ZA ŽALBE I ZA NADZOR

Članak 48.

Predsjednika Odbora garanata, za žalbe i za nadzor, bira Skupština, a modaliteti izbora jednaki su onima iz članka 46. Predsjednik odbora garanata, za žalbe i za nadzor, saziva, rukovodi i koordinira rad Organa, i predstavlja ga.

XVII. ADMINISTRATIVNE SLUŽBE

Članak 49.

Unione ima svoj administrativni aparat kojeg čine zajedničke administrativne službe Organizacije. Unione može, u tu svrhu, osnovati pravnu osobu, čije su funkcije i nadležnosti uređene posebnim pravnim aktom, Glavni organizacijski kriteriji i funkcije Službi uređeni su posebnim aktom Skupštine.

Članak 50.

Odnos između Unione i radnika koji čine kolektiv Službe uređeni su Statutom Unione, Osnivačkom odlukom koju usvaja Skupština te, ukoliko Službe djeluju kao pravne osobe, posebnim aktom. Izvršni odbor, u ime Skupštine, zaključuje Ugovor o radu s direktorom Službi, nakon njegovog imenovanja, te s pojedinim radnicima Službi, nakon što čuje mišljenje Direktora.

Članak 51.

Izvršni odbor Unione imenuje direktora Službi na neodređeno vrijeme. Imenovanje se vrši na temelju javnog natječaja. Izvršni odbor raspisuje i organizira natječaj. Direktor može biti opozvan u bilo koje vrijeme od strane Izvršnog odbora u slučaju da ne obavlja dosljedno i primjereno svoje zadatke i poslove odnosno ne djeluje sukladno usmjerenjima koje su odredili Izvršni odbor i Skupština.

Članak 52.

Predsjednik Izvršnog odbora nadgledava i provjerava rad Administrativnih službi i njihovog direktora.

XVIII. SREDSTVA I NAČIN FINANCIRANJA

Članak 53.

Prihodi Unione sastoje se od:

- Financiranja i subvencija države i jedinica lokalne samouprave i uprave;
- Dotacija i darovanja gospodarskih subjekata, ustanova, institucija, udruga i pojedinih građana;
- Prihoda gospodarskih i drugih subjekata čiji je Unione osnivač ili kojima upravlja;
- Prihoda koje ostvari svojom redovitom aktivnošću;
- Prihoda ostvarenih od nekretnina, prava, vrijednosnih papira i ostale imovine;
- Doprinosa i darovanja državnih organa, poduzeća, ustanova, institucija, udruga i pojedinih građana matične države i iz drugih izvora.

XIX. KOORDINIRANJE AKTIVNOSTI SA ZAJEDNICAMA TALIJANA, USTANOVAMA I INSTITUCIJAMA TALIJANSKE NACIONALNE ZAJEDNICE

Savjetodavni aktivni

Članak 54.

U svrhu ostvarivanja što veće suradnje i koordinacije sa Zajednicama Talijana, s ustanovama i institucijama Talijanske nacionalne zajednice te u svrhu razvijanja jedinstvenih programskih i operativnih usmjerenja u interesu narodnosti, Unione može osnovati Stalne savjetodavne aktivne.

Članak 55.

Savjetodavni aktivni mogu biti:

- Stalni savjetodavni aktiv Zajednica Talijana;
- Stalni savjetodavni aktiv školskih institucija;
- Stalni savjetodavni aktiv zastupnika i vijećnika jedinica lokalne samouprave pripadnika Talijanske nacionalne zajednice;

- Stalni savjetodavni aktiv privatnih poduzetnika, privrednika, i rukovoditelja pripadnika Talijanske nacionalne zajednice;
- Stalni savjetodavni aktiv organa informiranja na talijanskom jeziku;
- Stalni savjetodavni aktiv za kulturu i znanstveno istraživanje.

Članak 56.

Savjetodavni aktiv Zajednica Talijana sastoji se od predsjednika svih Zajednica Talijana.

Skupštine Zajednica Talijana mogu odlučiti da budu zastupljene na drugačiji način.

Članak 57.

Savjetodavni aktiv školskih institucija sastoji se od ravnatelja školskih ustanova te od predstavnika zainteresiranih radnih kolektiva.

Članak 58.

Savjetodavni aktiv organa informiranja na talijanskom jeziku čine direktor, glavni urednik organa informiranja te predstavnici radnih kolektiva i sindikalnih odbora zainteresiranih ustanova i listova.

Članak 59.

Savjetodavni aktiv zastupnika i vijećnika jedinica lokalne samouprave pripadnika Talijanske nacionalne zajednice sastoji se od svih saborskih zastupnika i vijećnika jedinica lokalne samouprave talijanske narodnosti koji su izabrani u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji. Članovi aktiva su i svi predstavnici Talijana u komisijama zaduženih za pitanje narodnosti pri Saboru i jedinicama lokalne samouprave.

Članak 60.

Savjetodavni aktiv privatnih poduzetnika, djelatnika, i rukovoditelja sastoji se od 5 članova Udruženja privatnih talijanskih poduzetnika Istre i Rijeke, te od određenog broja predstavnika drugih poduzetničkih, gospodarskih, konzorcijskih, zanatskih i zadružnih udruženja Talijanske nacionalne zajednice; od direktora, povjerenika i predstavnika gospodarskih i financijskih ustanova čiji je Unione osnivač ili suosnivač, odnosno s kojima ona surađuje, te od talijanskih stručnjaka i specijalista iz tog sektora, na koje uputi Izvršni odbor.

Članak 61.

Stalni savjetodavni aktiv za kulturu i znanstveno istraživanje sastoji se od po dva predstavnika Centra za povijesna istraživanja iz Rovinja, Pedagoškog fakulteta iz Pule – Talijanskog odjela i Talijanske drame u rijeci, od jednog predstavnika Talijanskog odjela Pedagoške akademije iz Kopra te jednog predstavnika svih Zajednica Talijana i drugih kulturnih ustanova i umjetničko-kulturnih društava, izbranih iz redova stručnjaka i najuglednijih predstavnika Talijanske nacionalne zajednice u Republici Hrvatskoj i Republici Sloveniji.

Članak 62.

Stalni savjetodavni aktivni obavljaju sljedeće funkcije:

- Raspravljaju o pitanjima i problemima od posebnog značaja za razvitak i promociju uloga vezanih za potrebe i za opće i specifične interese Talijanske nacionalne zajednice;
- Raspravljaju i predlažu rješenja vezana za učvršćivanje koordinacije i suradnje među udruženjima, ustanovama i organizacijama Talijanske nacionalne zajednice;
- Razvijaju inicijative i prijedloge za jačanje i širenje opće i ukupne uloge udruženja, potvrđujući ujedno jedinstvo, povezanost i uzajamnu pomoć struktura Talijanske nacionalne zajednice;
- Razmatraju prijedloge, rješenja i inicijative koje se dostavljaju Skupštini Unione i njenom Izvršnom odboru.

Skupština i Izvršni odbor moraju pokrenuti raspravu o pitanjima i prijedlozima upućenim od strane gore navedenih savjetodavnih organa te dati odgovore i donijeti odgovarajuće odluke.

Članak 63.

Sastanke Stalnih savjetodavnih aktiva sazivaju članovi Izvršnog odbora odgovorni za pojedine sektore aktivnosti, koji ujedno njima i predsjedavaju. Aktivni mogu biti sazvani na inicijativu 4 člana Skupštine, 5 članova Aktiva ili najmanje dvije institucije predstavljene u njima. Članovi Skupštine ili Izvršnog odbora ovlašteni su prisustvovati sastancima aktiva.

Aktivni imenuju tajnika među svojim članovima.

XX. TERITORIJALNA VIJEĆA ZAJEDNICA

Članak 64.

Pojedine Zajednice Talijana mogu pokrenuti posebne oblike koordinacije i savjetodavnih struktura Zajednica Talijana na teritorijalnom nivou (Vijeća Zajednica), u svrhu razvijanja odgovarajuće suradnje i povezanosti koji su nužni za razvitak aktivnosti i afirmaciju potreba sunarodnjaka.

Takve strukture mogu uputiti prijedloge Skupštinama i drugim statutarnim i odlučujućim organima Zajednica i Unione, koji o njima moraju raspravljati te ih ocijeniti.

Zajednice i Unione, odlukom svojih odlučujućih organa, mogu, u posebnim slučajevima, povjeriti posebna zaduženja Teritorijalnim vijećima.

XXI. PRISTUPANJE DRUGIM NACIONALNIM I MEĐUNARODNIM UDRUGAMA I ORGANIZACIJAMA

Članak 65.

Odlukom Skupštine, Unione, u svojstvu kolektivnog člana i na način i prema kriterijima predviđenim državnim zakonima kao i međunarodnim odredbama i konvencijama, može pristupiti drugim društvenim, kulturnim, gospodarskim, športskim i znanstvenim udrugama u Republici Hrvatskoj, Republici Sloveniji i u inozemstvu kao i međunarodnim organizacijama.

XXII. GOSPODARSKE AKTIVNOSTI

Članak 66.

Unione Italiana može podržavati, razvijati, poticati i učestvovati u gospodarskim i drugim poduzetničkim aktivnostima putem trgovačkih društava čiji je osnivač ili kojima rukovodi, sukladno važećim zakonskim propisima, u cilju osiguravanja odgovarajućih oblika samofinanciranja, promidžbe i ukupnog razvitka struktura i potreba Talijanske nacionalne zajednice.

S tom svrhom može vršiti investicije, udruživati sredstva i kapital, sklapati ugovore, sudjelovati u raspodjeli dobiti te razvijati druge oblike suradnje s gospodarskim, javnim ili privatnim subjektima.

Dobit i koristi koje rezultiraju iz aktivnosti iz prethodnih stavaka, Unione Italiana upotrebljava isključivo za ostvarivanje svojih aktivnosti i institucionalnih ciljeva, sukladno ovom Statutu.

XXIII. INFORMIRANJE I JAVNOST RADA

Članak 67.

Članovi Unione kao i članovi Zajednica Talijana imaju pravo biti obaviješteni na potpun i iscrpan način o radu svih organa koji su predviđeni ovim Statutom. Sjednice svih statutarnih organa su, u pravilu, otvorene za javnost. Članovi imaju pravo uvida u sve važnije akte, isprave i odluke Unione.

Članak 68.

Unione objavljuje svoj trojezični Informativni bilten, čije uredništvo imenuje skupština na prijedlog Izvršnog odbora. Izvršni odbor brine se o instrumentima, sredstvima i pretpostavkama potrebnim za tiskanje Biltena; imenuje glavnog urednika koji rukovodi kolegijem uredništva. Pravno odgovorna osoba za izdavanje Biltena je Predsjednik Izvršnog odbora.

XXIV. ZAVRŠNE I PRIJELAZNE ODREDBE

Članak 69.

Ovaj Statut usvaja Skupština Unione Italiana i on stupa na snagu na dan kada je usvojen.

Izmjene i dopune Statuta usvajaju se istim postupkom i modalitetima predviđenim za usvajanje samog Statuta u skladu s odredbama čl. 29 ovog Statuta.

Članak 70.

Unione Italiana prestaje postojati i djelovati ako se za takvu odluku na Referendumu izjasni najmanje $\frac{3}{4}$ svih članova Unione Italiana koji imaju pravo glasa u svim Zajednicama Talijana koje su učlanjene u Unione Italiana.

U slučaju da se prestanak aktivnosti izglasa na Referendumu, ili u slučaju prisilnog raspuštanja Unione Italiana, vlasništvo nad nekretninama i pokretnom imovinom Unione Italiana njenim raspuštanjem dijeli se jednakomjerno među svim Zajednicama Talijana koje su učlanjene u Unione Italiana.

Članak 71.

Predsjednik Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednik Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija), imenuju se odvojeno direktnim i tajnim glasanjem od svih birača – efektivnih punoljetnih članova Zajednica Talijana pridruženih Talijanskoj uniji, sa prebivalištem u Hrvatskoj i Sloveniji na način i temeljem postupka koji je predviđen Izbornim pravilnikom Unione Italiana (Talijanska unija).

Ako Predsjednik Unione Italiana (Talijanska unija) i Predsjednik Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija) su oboje efektivni članovi Unione Italiana (Talijanska unija) sa prebivalištem u Hrvatskoj, odnosno u Sloveniji. Predsjednik Skupštine Unione Italiana (Talijanska unija) je efektivni član Unione Italiana (Talijanska unija) sa prebivalištem u Sloveniji odnosno u Hrvatskoj.

Kandidatura za Predsjednika Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednika Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija), mora biti popraćena svaka sa barem 100 potpisa podrške efektivnih članova Unione Italiana (Talijanska unija) od koji barem 20 moraju biti efektivni članovi Unione Italiana (Talijanska unija) sa prebivalištem u Sloveniji.

Izorno područje unutar kojega se glasuje za kandidate za Predsjednika Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednika Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija), i predstavlja ukupnost svih izbornih područja Zajednica Talijana pridruženih Unione Italiana (Talijanska unija).

Birač iskazuje svoj glas u korist kandidata za Predsjednika Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednika Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija). Smatra se izabranim za Predsjednika Unione Italiana (Talijanska unija), odnosno Predsjednika Izvršnog odbora Unione Italiana (Talijanska unija), kandidat koji je dobio najveći broj glasova u izbornom području.

Listanje, vijećanje i utvrđivanje rezultata glasovanja vrši Izborna komisija Zajednice Talijana koje će izvijestiti odgovarajući rezultat Središnja izborna komisija Unione Italiana (Talijanska unija). Središnja izborna komisija vrši zbrajanje rezultata dobivenih od svake pojedine Izborne komisije Zajednice Talijana, te proglašava ishod Izбора.

Rijeka, 16. svibnja 2014. godine